



"L'ultima notte di Marco" Giulio Golia e Francesca di Stefano alla Mondadori di Cerveteri

In anteprima nazionale, il 12 ottobre la presentazione del "libro-verità" sul caso giudiziario dell'omicidio di Marco Vannini.

Modera l'incontro Anna Boiardi

"Verità e bugie sul caso di cronaca nera che ha tenuto l'Italia e il mondo intero incollati alla Tv. Un caso di cronaca che ha riguardato la nostra comunità da molto vicino: quello dell'omicidio di Marco Vannini. Domenica 12 ottobre, a Cerveteri, nella città di Marco, avremo l'onore di avere ospite Giulio Golia e Francesca di Stefano de Le Iene, che presenteranno in anteprima nazionale



"L'ultima notte di Marco - Verità e bugie sul caso Vannini". Un appuntamento che come libreria Mondadori siamo onorati di poter organizzare ed ospitare: a condurre l'evento, la giornalista di 'Quarto Grado' Anna Boiardi. Saranno presenti chiaramente mamma Marina e papà Valerio. Vi aspettiamo davvero in tanti, sotto la Quercia di Largo Almuneacar, per ripercorrere insieme, le ultime drammatiche ore della vita di Marco Vannini e l'intera vicenda giudiziaria". A dichiararlo sono Andrea Oliva e Tarita Vecchiotti, titolari di Mondadori Bookstore Cerveteri, nell'annunciare l'appuntamento di domenica 12 ottobre alle ore 17:30 in Largo Almunecar, dove in anteprima nazionale Giulio Golia, insieme a Francesca di Stefano, presenterà il libro "L'ultima notte di Marco - Verità e bugie sul caso Vannini". "Sarà una grande emozione domenica prossima poter ospitare la presentazione, in anteprima nazionale assoluta, del libro che Giulio Golia e Francesca di Stefano, giornalisti de Le Iene che negli anni hanno seguito con estrema attenzione tutta la vicenda giudiziaria, hanno dedicato al nostro caro e mai dimenticato Marco Vannini - hanno dichiarato Andrea e Tarita - ci teniamo quindi a ringraziare loro, la casa editrice ovvero la 'Piemme Edizioni' e i genitori di Marco, Marina e Valerio, che hanno fortemente voluto che la presentazione si svolgesse proprio qui a Cerveteri. In un luogo non casuale inoltre, ai piedi della Quercia secolare di Largo Almuneacar, un luogo importante per Cerveteri, oltre che punto di ritrovo della prima grande manifestazione che si tenne in città per chiedere verità e giustizia per Marco". "Non sarà solamente un appuntamento letterario di grande pregio - aggiungono Andrea e Tarita - ma sarà anche occasione per ricordare ancora Marco, per ricordare l'impegno di Marina, Valerio e di tutti i suoi cari per ottenere la giustizia che Marco meritava, per far sentire, in maniera tangibile, ai genitori di Marco, che sono trascorsi tanti anni, ma l'affetto e l'amore nei loro confronti non è mai cambiato, per ricordare loro che Marco non lo abbiamo mai dimenticato e che il suo sorriso, il suo cuore buono e grande, continuerà per sempre ad illuminare le nostre vite. Vi aspettiamo in tanti, insieme a Giulio Golia, Francesca Di Stefano, Anna Boiardi, Marina e Valerio. Per Marco!"

Israele e Hamas si incontrano in Egitto per negoziare il piano di pace di Trump Gaza, la trattativa è iniziata: ostaggi, ritiri e condizioni al limite

Sul tavolo il rilascio dei 48 ostaggi, il ritiro dell'Idf e la transizione politica. Ma Hamas pretende garanzie e rifiuta Blair.

Netanyahu sotto pressione, Trump vuole chiudere prima del 7 ottobre

Potrebbero iniziare già stasera, o al più tardi domani, i colloqui tra le delegazioni di Israele e Hamas sul piano di pace proposto dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump. Dopo il via libera condizionato da parte del movimento islamista, i mediatori si preparano a riunirsi in Egitto, con Shar el Sheikh indicata come possibile sede. Secondo fonti del governo Netanyahu, i 48 cittadini israeliani ancora nelle mani di Hamas - una ventina vivi, gli altri deceduti in prigionia - potrebbero essere restituiti entro pochi giorni. L'obiettivo, non dichiarato ma evidente, è quello di celebrare il secondo anniversario dell'attacco del 7 ottobre 2023 con il ritorno degli ostaggi. Ma la strada verso la pace è tutt'altro che semplice. Musa Abu Marzouq, alto dirigente di Hamas, ha chiarito in un'intervista ad Al Jazeera che "non saremo in grado di restituirli in 72 ore" e che "prima deve finire la guerra". Hamas



pretende una tabella di marcia dettagliata e una smobilitazione totale delle forze israeliane, mentre il governo Netanyahu parla di un ritiro parziale. È su questo punto che la mediazione americana sarà cruciale. Alla riunione parteciperanno, per Israele, il ministro Ron Dermer, un alto funzionario dello Shin Bet e Gal Hirsch, incaricato da Netanyahu di seguire la questione degli ostaggi. Per gli Stati Uniti saranno presenti l'inviato Steve Witkoff e Jared Kushner, cognato del presidente Trump.

Il primo nodo da sciogliere sarà proprio quello delle 72 ore previste dal piano per il rilascio degli ostaggi. "Si discuterà del tempo necessario per localizzare e recuperare i corpi", ha spiegato una fonte israeliana a Channel 12. Israele presenterà anche le mappe del ritiro e una lista di prigionieri palestinesi da liberare. La prossima settimana potrebbe rivelarsi decisiva, anche se il clima resta teso e la fiducia reciproca è scarsa. Entrambe le parti sono sotto pressione: Netanyahu da Trump, Hamas dai leader arabi

e islamici che spingono per la fine del conflitto e l'avvio di una fase di ricostruzione. Trump ha promesso investimenti milionari sotto la supervisione di Tony Blair, ma Hamas ha già espresso contrarietà alla sua presenza. "Non accetteremo mai che sia qualcuno che non è palestinese a controllare i palestinesi", ha dichiarato Abu Marzouq. "Tony Blair ha distrutto l'Iraq, non può governare Gaza". Anche il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese, Abu Mazen, ha elogiato il piano Trump, auspicando l'avvio di un processo che porti alla nascita di uno Stato palestinese accanto a Israele "come partner di stabilità". Ma le divergenze restano profonde. E mentre Trump spinge per una cessazione immediata delle ostilità, l'Idf ha solo parzialmente ridotto le operazioni militari. Il tavolo è aperto, ma il cammino verso la pace è ancora tutto da costruire.

Ladispoli, stop ai fisioterapisti domiciliari per Alzheimer e invalidi: famiglie senza risposte

Da luglio, decine di famiglie residenti nel territorio della ASL Roma 4 si trovano senza il servizio di fisioterapia domiciliare per pazienti affetti da Alzheimer o con invalidità gravi, in alcuni casi al 100%. Un'assistenza fondamentale, che fino alla primavera scorsa funzionava regolarmente: impegnativa del medico di base, richiesta alla ASL e abbonamento con un professionista di una cooperativa accreditata. Ora, il meccanismo si è inceppato. Secondo quanto riferito da numerosi cittadini, il servizio è stato sospeso o fortemente ridimensionato, senza alcuna comunicazione ufficiale da parte dell'azienda sanitaria o



della Regione Lazio. Le richieste di chiarimento sono rimaste senza risposta, tanto che alcuni familiari si sono rivolti agli avvocati per tentare di sbloccare la situazione. Nel frattempo, chi può ha iniziato a pagare di tasca propria per garantire ai propri cari una continuità tera-

peutica. "Chi toglie servizi a questi soggetti è come se accelerasse un processo che non dà scampo ai malati", ha denunciato una donna di Ladispoli, il cui sfogo è stato reso pubblico nei giorni scorsi. "Le malattie degenerative si contrastano solo con stimolazione fisica e mentale. È una condanna". Il problema, secondo alcune ipotesi, potrebbe essere legato ai tagli regionali che avrebbero ridotto i fondi disponibili per le prestazioni domiciliari. Ma al momento non ci sono conferme ufficiali. Il silenzio delle istituzioni alimenta il disagio di chi, ogni giorno, affronta una battaglia complessa e spesso invisibile.

Lazio-Torino 3-3: Cataldi salva i biancocelesti

Pareggio rocambolesco tra Lazio e Torino (3-3) nel match valido per la sesta giornata di Serie A. Simeone sblocca il risultato al 16' del primo tempo, poi reazione dei padroni di casa che ribaltano il risultato con la doppietta di Cancellieri, a segno al 24' e al 40'. Nella ripresa nuovo ribaltone: Adams firma il pari al 28', poi in pieno recupero Coco in mischia firma il 3-2. Sembra finita, ma pieno recupero al 103' Cataldi - al primo rigore calciato in carriera - firma il definitivo 3-3 dopo un fallo commesso dallo stesso Coco su Noslin, sfuggito all'arbitro Piccinini ma non al Var dopo una lunga revisione. I biancocelesti salgono così a 7 punti in classifica, mentre i granata avanzano a quota 5.

Difesa comune, Ucraina e Medio Oriente al centro dei vertici Ue e CPE

La premier Giorgia Meloni a Copenaghen: "Serve responsabilità, niente provocazioni"

di Veronica Passaretti

Due giorni di vertici europei in Danimarca, tra Consiglio europeo informale e Comunità Politica Europea, hanno visto al centro del dibattito difesa, sicurezza e crisi internazionali. Nel Consiglio Ue informale, presieduta dal presidente del Consiglio europeo Antonio Costa e ospitata dal primo ministro danese Mette Frederiksen, i leader hanno discusso di rafforzamento delle capacità militari comuni, cooperazione con la NATO e protezione dei confini esterni, con particolare

attenzione al fianco sud del continente. L'obiettivo, come riporta Sky TG24, è quello di progredire nella "prontezza alla difesa entro il 2030", motivo per cui già negli ultimi mesi sono state messe in campo misure volte a stimolare i finanziamenti nel settore della difesa, sviluppare la sua base industriale e creare opportunità di appalti congiunti, in piena coerenza con la Nato. La premier Giorgia Meloni ha richiamato gli Stati membri alla "responsabilità" e alla "coesione", invitando a evitare "provocazioni inutili". Sulla Flotilla, Meloni ha ribadito che "in questa fase attende-



Credits: Associated Press/LaPresse

re mentre c'è un negoziato di pace è forse la cosa più utile, ma forse le sofferenze del popolo

palestinese non erano la priorità". Definendo "irresponsabile" la missione. In risposta a

una domanda sull'incursione dei droni russi, durante il "doorstep", Meloni ha detto: "Dobbiamo ragionare a sangue freddo, non rispondere alle provocazioni ma attrezzarci", in riferimento anche alle incursioni russe con droni. Ha inoltre sottolineato che l'Unione non può trascurare il fronte meridionale, ricordando che le minacce che l'Europa deve affrontare sono "molto ampie". Sempre a Copenaghen, si è svolto il Vertice della Comunità Politica Europea, che ha riunito 47 leader tra membri Ue e Paesi partner. Il premier ha partecipato a un colloquio

con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, prima di rientrare a Roma, e a un bilaterale con il cancelliere tedesco Friedrich Merz su competitività, industria auto e partenariato economico. A margine dei lavori, Italia e Francia hanno inoltre rilanciato la proposta di una coalizione europea contro il traffico di stupefacenti.

I due vertici mettono in evidenza tre dossier centrali per l'Unione: il futuro della difesa comune e il coordinamento con la NATO; la gestione della crisi in Medio Oriente e del negoziato israelo-palestinese; il ruolo dell'Europa nel Mediterraneo e il rafforzamento dei legami bilaterali, a partire dall'asse con Germania e Francia. Con un approccio prudente e realista, Meloni ha dimostrato come l'Italia possa essere un attore di equilibrio, tra sostegno agli alleati e attenzione a non alimentare nuove tensioni.

Tre anni di governo Meloni

Segnato il record di consensi e la leadership consolidata

Alla vigilia del terzo anniversario di mandato, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il suo governo registrano livelli record di consenso: rispettivamente il 45,3% e il 45,1%. È quanto emerge dal rapporto Human Index, l'indicatore elaborato da Vis Factor in collaborazione con EMG Different, che incrocia dati demoscopici e analisi di web e social listening. Fratelli d'Italia si conferma primo partito con il 28,9% delle intenzioni di voto, in crescita di 2,9 punti rispetto alle politiche del 2022. Seguono il Partito Democratico al 21,5% (+2,5%), il Movimento 5 Stelle al 13% (-2,4%), Forza Italia al 10,1% (+2%) e la Lega all'8,8% (invariato). AVS guadagna terreno con il 6,2% (+2,6%), mentre Azione e Italia Viva, con il 3,1% e il 2,4%, non raggiungono insieme il risultato ottenuto

nel 2022. Sul fronte della leadership, Giorgia Meloni mantiene il primo posto nel gradimento con il 43,9%. Seguono Antonio Tajani (32,3%), Giuseppe Conte (29,2%), Matteo Salvini (26,5%) ed Elly Schlein (25,6%). Tajani, vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri, è anche il membro del governo con il più alto indice di gradimento (32,2%), seguito da Matteo Piantedosi (29,7%), Guido Crosetto (29,2%), Gilberto Pichetto (28,7%) e Giancarlo Giorgetti (28,4%). Il report evidenzia anche un miglioramento nella percezione pubblica su alcuni temi chiave: il sentimento positivo sull'economia è passato dal 36,2% del 2022 al 45,5% (+9,3%), mentre sulla sanità si registra un lieve incremento (dal 33,5% al 34,8%). In calo, invece, la fiducia nella situazione geopoliti-



Credits: Imagoeconomica

ca, scesa dal 30,4% al 25,1%. "Il principale risultato del governo Meloni è aver dato stabilità politica e istituzionale all'Italia, dopo anni di incertezza", ha commentato Tiberio Brunetti, fondatore di Vis Factor. "C'è una nuova percezione del Paese, sia interna che internazionale, e al momento non si intravedono le condizioni per un'alternanza di governo". Secondo Brunetti, il centrodestra ha ora l'opportunità di finalizzare riforme e provvedimenti strategici, mentre il centrosinistra, per tornare competitivo, dovrebbe costruire una sintesi tra le anime riformiste e centriste, individuare nuovi temi e una leadership condivisa capace di rappresentare una reale novità nel panorama politico.

Roma, una marea per Gaza

Successo storico per il corteo nazionale che ha attraversato la Capitale

Il giorno della grande manifestazione per Gaza, ieri a Roma, ha segnato migliaia di persone che hanno attraversato il cuore della città, da Porta San Paolo fino a Piazza di Porta San Giovanni, in un corteo nazionale promosso dalle comunità palestinesi e sostenuto da associazioni, collettivi studenteschi, sindacati e realtà della società civile. L'iniziativa, intitolata "Stop genocidio", segue l'ampia adesione allo sciopero generale di venerdì, obiettivo "un milione" di partecipanti. Tra le adesioni, anche quella dell'Anpi e della rete che ha sostenuto la Global Sumud Flotilla nei giorni scorsi. Il corteo, partito alle 14.30 da piazzale Ostiense, ha percorso viale della Piramide Cestia, piazza Albania, viale Aventino, piazza di Porta Capena, via di San Gregorio, via Celio Vibenna, piazza del Colosseo, via Labicana e via Merulana, per concludersi a piazza di Porta San Giovanni. Imponente il dispositivo di sicurezza predisposto dalle autorità, con particolare attenzione all'arrivo di gruppi antagonisti e centri sociali. Le associazioni promotrici hanno invitato ogni spezzone del corteo a dotarsi di un proprio servizio d'ordine, per garantire una presenza "autonoma, responsabile e solidale". "Vogliamo che il corteo sia inondato di bandiere palestinesi, perché è ciò che ci accomuna tutte e tutti", si legge sui profili social delle organizzazioni promotrici. "Sono benvenute le bandiere e i simboli delle realtà sindacali, politiche e associative che si sono mobilitate al fianco del popolo palestinese, ma chiediamo che la prevalenza sia data a quelle palestinesi: la piazza deve parlare una sola lingua, quella della libertà e della giustizia per la Palestina".

Imbrattata la statua di Giovanni Paolo II: scritte offensive dopo il presidio per Gaza



Credits: Imagoeconomica

Ieri mattina, in piazza dei Cinquecento, dove il 26 settembre si era concluso il presidio a sostegno della causa palestinese, i Carabinieri della Stazione di Roma Macao hanno accertato l'imbrattamento della statua dedicata a Papa Giovanni Paolo II. Sulla base del sopralluogo, ignoti hanno vergato sulla base del monumento la scritta "fascista di m..." accompagnata dal simbolo della falce e martello. I militari hanno immediatamente attivato le procedure per la rimozione delle scritte e il ripristino dello stato dei luoghi, in coordinamento con le autorità competenti. La vicenda ha suscitato la reazione del ministro degli Esteri Antonio Tajani, che ha condannato duramente l'episodio. "Non ci sono parole per condannare la profanazione della statua di San Giovanni Paolo II alla stazione Termini di Roma da parte di estremisti di sinistra in occasione dello sciopero e della manifestazione di questi giorni. Basta odio! Basta cattivi maestri!", ha scritto su X. L'episodio si inserisce in un clima di forte tensione politica e sociale, alimentato dalle recenti mobilitazioni in solidarietà con la popolazione palestinese e dalle polemiche legate alla gestione dell'ordine pubblico.

Manovra 2026: 16 miliardi di euro per crescita, equità e sostenibilità

La manovra economica 2026-2028, approvata dal Consiglio dei Ministri nel Documento programmatico di finanza pubblica (Dpfp), prevede interventi per quasi 16 miliardi di euro, pari a circa 0,7 punti percentuali di PIL annui. Il piano conferma l'impegno del governo

nel consolidare misure strutturali già avviate, come la riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro, il rinnovo dei contratti pubblici, il finanziamento del fondo sanitario nazionale e la costituzione di fondi per investimenti e ricostruzione. Il Dpfp chiarisce che il

finanziamento della manovra avverrà attraverso una combinazione di entrate e, per circa il 60%, interventi sulla spesa, calibrati in base al monitoraggio e ai cronoprogrammi già in corso. Tra le misure confermate e potenziate, spicca l'integrazione mensile di 40 euro destinata alle lavoratrici madri, a sostegno dell'occupazione femminile e della natalità.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Facebook

VISA

INPS
pagamenti contributi inps

Sisal

Hamas ha annunciato la propria disponibilità ad avviare negoziati immediati per il rilascio degli ostaggi israeliani e la fine della guerra, come parte del piano in 20 punti presentato dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump e approvato dal primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu.

I principali contenuti del documento

Fine della guerra e rilascio degli ostaggi - Il piano prevede la cessazione immediata delle ostilità in caso di accettazione da entrambe le parti. Entro 72 ore dall'adesione pubblica di Israele, tutti gli ostaggi - vivi o deceduti - saranno restituiti. In cambio, Israele libererà 250 detenuti condannati all'ergastolo e 1.700 cittadini di Gaza arrestati dopo il 7 ottobre 2023, inclusi donne e bambini. Il ritiro israeliano dalla Striscia avverrà in più fasi. Governo di transizione e supervisione internazionale - Gaza sarà temporaneamente amministrata da un comitato palestinese tecnocratico e

Il piano Trump per Gaza

Punto per punto i principali contenuti del documento del presidente USA: tregua, investimenti e transizione politica

apolitico, incaricato della gestione dei servizi pubblici. La supervisione sarà affidata a un organismo internazionale denominato "Comitato per la Pace", presieduto da Donald Trump e con la partecipazione di figure come l'ex premier britannico Tony Blair.

Rinascita economica e investimenti - Il piano punta a trasformare Gaza nella "Riviera del Medio Oriente", con un programma di ricostruzione e sviluppo affidato a esperti di urbanistica e pianificazione. È prevista la creazione di una zona economica speciale con agevolazioni fiscali e commerciali. Dopo aver ipotizzato lo svuotamento del territorio, Trump ora dichiara: "Incoraggeremo le persone a restare e a costruire una Gaza



Credits: Associated Press/LaPresse

migliore". Esclusione di Hamas e amnistia condizionata - Il movimento islamista sarà escluso dal futuro governo. I suoi membri potranno beneficiare di un'amnistia se deporranno le armi e accetteranno la coesistenza pacifica con Israele.

ta per garantire la sicurezza e formare la polizia palestinese. L'obiettivo è stabilizzare la Striscia e favorire la cooperazione con Israele ed Egitto. Prospettiva di Stato palestinese - Il piano contempla un ruolo per l'Autorità Nazionale Palestinese e non esclude la futura creazione di uno Stato palestinese. "Potrebbero finalmente esserci le condizioni per un percorso credibile verso l'autodeterminazione", si legge nel documento, nonostante la contrarietà espressa da Netanyahu dopo il riconoscimento della Palestina da parte di Francia, Regno Unito e altri Paesi.

Hamas apre al dialogo

Hamas ha annunciato di aver accettato alcuni punti del piano di pace proposto dal

presidente degli Stati Uniti Donald Trump, dichiarandosi pronta a rilasciare tutti gli ostaggi israeliani detenuti a Gaza. Tuttavia, l'organizzazione palestinese ha precisato che altri aspetti del documento necessitano di ulteriori e immediati negoziati. La risposta è stata accolta con favore dal segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, che ha definito "positiva" l'apertura al dialogo da parte di Hamas. Anche Trump ha commentato con ottimismo, affermando di essere "vicino al raggiungimento della pace". Nonostante i segnali diplomatici, la situazione sul campo resta drammatica. Nella sola giornata di venerdì 3 ottobre, almeno 72 persone sono morte sotto i bombardamenti israeliani sulla Striscia di Gaza. Tra le vittime, anche due bambini deceduti nel campo profughi di Shati, nel nord del territorio. Mentre la diplomazia internazionale tenta di costruire un percorso verso la tregua, la popolazione civile continua a pagare il prezzo più alto del conflitto.

Flotilla, rientrano 26 italiani

Tensioni in aeroporto, quindici ancora trattenuti

Un primo gruppo di 26 cittadini italiani che partecipavano alla missione della Global Sumud Flotilla ha lasciato Israele con un volo charter. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri Antonio Tajani, precisando che i connazionali sono stati trasferiti alla base aerea di Ramon per partire dall'aeroporto di Eilat con un volo Turkish Airlines diretto a Istanbul. Il rientro segue quello di quattro parlamentari italiani, tornati a Roma venerdì scorso. Restano ancora in Israele altri 15 cittadini italiani, che non hanno firmato il foglio di rilascio volontario e dovranno attendere l'espulsione per via giudiziaria, prevista tra oggi e domani. Tajani ha assicurato che l'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv è stata incaricata di garantire il rispetto dei diritti dei connazionali trattenuti. Durante la conferenza stampa a Roma, le europarlamentari Benedetta Scuderi (Avs) e Annalisa Corrado (Pd) hanno raccontato le tensioni vissute al momento del rimpatrio. "In aeroporto ci hanno insultato, ci hanno augurato di essere presi in ostaggio, ci dicevano che dovevamo tornare a nuoto", hanno riferito. "In aereo ci hanno urlato contro, anche in italiano: 'friends of Greta of my ass'". Nonostante il clima ostile, le parlamentari hanno ricordato anche gesti di solidarietà: "Un paio di membri dell'equipaggio ci hanno offerto dei tarallini, e un signore israeliano è venuto a stringerci la mano dicendo 'noi siamo con voi'".



Credits: Imagoeconomica

Qualcuno ci fotografava con disprezzo, ma altri sono intervenuti per farli smettere". Tajani, intervenuto al Tg5, ha auspicato che "tra lunedì e martedì tutti i cittadini italiani possano rientrare". A margine di un evento politico a Firenze, ha poi commentato le manifestazioni pro-Palestina: "Non mi faccio intimidire da chi mi vuole mettere a testa in giù. Ci sono cattivi maestri: chi giustifica la distruzione di negozi e vetrine sbaglia. Il nemico in politica non deve esistere, semmai l'avversario". Durante la stessa conferenza stampa, l'europarlamentare Benedetta Scuderi ha denunciato il sequestro delle imbarcazioni della Flotilla: "Le barche sono state confiscate, le bandiere palestinesi rimosse e sostituite con quelle israeliane. C'erano viveri a bordo, bisogna chiedere a Israele che fine abbiano fatto". Il deputato Arturo Scotto (Pd) ha segnalato che "400 tonnellate di aiuti umani-

tari sono ancora bloccate a Genova, impossibili da caricare su piccole imbarcazioni". Annalisa Corrado ha chiarito che "i video che mostrano le barche vuote sono stati girati dopo il sequestro".

Meloni ad Assisi: "Una luce di pace squarcia le tenebre della guerra"

Nel corso delle celebrazioni per San Francesco, patrono d'Italia, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha lanciato un appello alla comunità internazionale affinché colga "la preziosa e fragile opportunità" di pace in Medio Oriente. Il riferimento è al piano statunitense già approvato da Israele e sostenuto da diversi Paesi arabi, in particolare dal Qatar, che Hamas ha iniziato a valutare positivamente. "Se il piano sarà accolto anche da Hamas - ha dichiarato Meloni - potremo finalmente assistere alla fine delle sofferenze della popolazione civile palestinese e al rilascio degli ostaggi israeliani, trattenuti da due lunghissimi anni. Una luce di pace squarcia le tenebre della guerra, e abbiamo tutti il dovere di fare quanto è nelle nostre possibilità affinché abbia successo". La premier ha rivendicato il ruolo dell'Italia come "interlocutore credibile per tutti gli attori coinvolti", sottolineando l'impegno umanitario verso la popolazione palestinese e la scelta di non cedere alla "contrapposizione frontale" invocata da alcuni ambienti politici. "L'uso della forza prevale troppo spesso sulla forza



Credits: Roberto Settonce/LaPresse

del diritto - ha aggiunto - ma non dobbiamo arrenderci all'idea che non esista alternativa alla guerra. La pace, ci ricorda San Francesco, non si materializza quando la si invoca, ma quando la si costruisce con impegno, pazienza e coraggio". Meloni ha concluso il suo intervento con un auspicio: "Ci si arriva mettendo un mattone dopo l'altro, con la forza della responsabilità e l'efficacia della ragionevolezza. È quanto ci auguriamo stia accadendo in queste ore in Palestina".

CAVALLINO MATTO

riscoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Conferenza Regioni: sanità, urgente definire le modalità di uscita dai piani di rientro

È urgente e rilevante definire le modalità di uscita dai piani di rientro e di conclusione dei commissariamenti in sanità perché l'assenza di principi normativi che ne chiariscono puntualmente le condizioni determina potenzialmente una limitazione sine die dei livelli di autonomia regionali costituzionalmente garantiti. Questa la posizione condivisa dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, riunita ieri, 1° ottobre, per precisare la necessità di rivedere le attuali discipline del sistema di verifica degli adempimenti

regionali, sia in materia di equilibrio economico-finanziario sia in materia di erogazione dei LEA.

"Di fatto, mentre la normativa chiarisce con grande dettaglio l'iter e i presupposti per l'entrata in Piano di rientro, altrettanto non fa per l'uscita, che resta così lacunosa da finire per diventare discrezionale", spiega Massimo Fabi, Coordinatore della Commissione Salute della Conferenza che ha stilato il documento condiviso oggi. Le Regioni rilevano anche una eccessiva dilatazione tra i tempi che intercorrono tra il



momento della verifica e quello della convocazione con la Regione interessata chiamata a controdedurre. "Questi tempi, se troppo gravosi, rischiano di allontanare ingiustificatamente il

momento della cessazione della procedura e di renderlo incerto", chiarisce Fabi. La Conferenza delle Regioni ha quindi proposto due criteri, non suscettibili di interpretazioni, da prendere

a riferimento per stabilire l'uscita dai Piani di rientro. A questo scopo, quindi, si tratterebbe di valutare:

1. Gli ultimi tre esercizi in equilibrio economico-finanziario;
2. L'adempimento in tutte e tre le aree previste dal Nuovo Sistema di Garanzia nell'ultimo anno di valutazione. Relativamente all'uscita dai commissariamenti, tema giuridicamente più articolato e complesso, la Conferenza si riserva di sviluppare una specifica proposta in tempi brevi da sottoporre al Governo.

Più di 28 milioni per un turismo sostenibile e competitivo

Nuove risorse per il settore del turismo grazie all'accordo sul riparto delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT), parte capitale 2025, approvato in Conferenza Stato Regioni. Il provvedimento assegna al settore un totale di 28 milioni e 400 mila euro destinati a finanziare investimenti in infrastrutture, promuovere accessibilità e sostenibilità e migliorare la qualità e la competitività dell'offerta turistica italiana.

Ostia, maxi operazione dei Carabinieri Due arresti, undici denunce e ingente sequestro di droga e armi

Un servizio straordinario di controllo del territorio è stato condotto dai Carabinieri della Compagnia di Roma Ostia nella zona di Ostia Ponente, con l'obiettivo di contrastare reati predatori, spaccio di stupefacenti e degrado urbano. L'operazione, coordinata secondo le linee strategiche del Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivisa dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha coinvolto anche il 4° Reggimento a cavallo, il Nucleo Elicotteri di Pratica di Mare e un'unità cinofila della Compagnia Aeroporti di Roma. Il bilancio è significativo: due persone arrestate, undici denunciate a piede libero e quindici segnalate al Prefetto come assuntori di sostanze stupefacenti. Gli arresti sono scaturiti da provvedimenti cautelari: un 50enne romano, già ai domiciliari, è stato trasferito in carcere per violazioni accertate; un 40enne albanese è stato fermato a Ostia Antica in esecuzione di un'ordinanza per rapina. Tra le denunce, spiccano quelle per detenzione di droga: un 17enne trovato con marijuana è stato denunciato insieme ai genitori, dopo che in casa sono state rinvenute piante e infiorescenze per 60 grammi. A Vitinia, un 23enne è stato sorpreso con hashish, marijuana e un fungo allucinogeno; un altro giovane con 6 grammi di hashish. A Marino, un 37enne è stato trovato con cocaina e materiale per il confezionamento. Denunce anche per porto di armi: un 22enne romano e un 19enne cileno sono stati fermati con coltelli proibiti, così come un citta-



dino egiziano trovato con tre lame. Un 36enne romano ha rifiutato l'alcoltest ed è stato trovato con crack: per lui anche il ritiro della patente. Infine, un parcheggiatore abusivo è stato denunciato per l'ennesima volta nel piazzale della Stazione Vecchia. Complessivamente, i Carabinieri hanno identificato 264 persone, controllato 136 veicoli, ritirato 4 patenti e elevato contravvenzioni al Codice della Strada per un totale di 26.000 euro.

Smantellata una rete criminale ad Ardea Tre misure cautelari per rapine e spaccio

Un'operazione congiunta dei Carabinieri della Stazione di Marina Tor San Lorenzo e della Tenenza di Ardea ha portato all'esecuzione di tre misure cautelari personali, emesse dal G.I.P. del Tribunale di Velletri su richiesta della Procura della Repubblica. Il provvedimento nasce da un'indagine avviata dopo una rapina aggravata avvenuta lo scorso marzo nel comune di Ardea. Le investigazioni, condotte con metodi tecnologici e tradizionali - tra cui l'analisi dei tabulati telefonici, la geolocalizzazione dei dispositivi mobili e lo studio delle immagini di videosorveglianza - hanno permesso di individuare tre giovani residenti ad Ardea, di età compresa tra i 21 e i 26 anni, ritenuti responsabili non solo della rapina iniziale, ma anche di altri tre colpi messi a segno nello stesso mese: due ai danni di supermercati e uno contro un ristorante di cucina orientale. Per uno dei soggetti, già detenuto per altra causa, è stata disposta la custodia cautelare in carcere. Lo stesso risulta gravemente indiziato anche per detenzione e spaccio di sostanze stupefa-



centi: secondo quanto emerso dalle conversazioni via social, avrebbe ceduto in due occasioni 10 grammi di cocaina agli altri due complici, per un valore di 700 euro ciascuna. Il secondo indagato, già sottoposto agli arresti domiciliari per reati analoghi, è stato trasferito presso la casa circondariale di Velletri. Il terzo è stato posto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione. L'operazione conferma l'efficacia del presidio territoriale dei Carabinieri e l'impegno delle autorità giudiziarie nel contrasto alla microcriminalità e al traffico di stupefacenti.

Mentana, tre giovani indiziate di spaccio Arresti e sequestri dopo un controllo dei CC

Nel pomeriggio del 2 ottobre, i Carabinieri della Stazione di Mentana hanno arrestato in flagranza una 23enne italiana, già nota alle forze dell'ordine e destinataria di un foglio di via obbligatorio da Monterotondo. Contestualmente, sono state denunciate una coetanea e una minorenni di 16 anni, tutte gravemente indiziate di spaccio di sostanze stupefacenti. L'intervento è scattato quando una pattuglia ha notato movimenti sospetti nei pressi dell'abitazione della 23enne. Durante il controllo di una piccola utilitaria, i militari hanno rinvenuto droga in possesso delle tre ragazze. Gli accertamenti successivi, condotti all'interno dell'abitazione, hanno portato al sequestro di oltre 170 grammi di sostanza stupe-



pefacente suddivisa in 160 dosi, 6 grammi di hashish, materiale per il confezionamento e 1.100 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Le giovani non hanno fornito alcuna giustificazione per il possesso della droga. La 23enne arrestata è stata posta agli arresti domiciliari in attesa

delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria di Tivoli, mentre la minorenni è stata affidata a una casa famiglia. L'operazione si inserisce nel quadro dell'intensificazione dei controlli sul territorio da parte dell'Arma, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno dello spaccio e tutelare la sicurezza pubblica.



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Modifiche al Black Point di via Nomentana

L'assessore Patané: "Abbiamo tenuto insieme sicurezza stradale e vivibilità del quartiere"

L'Assessorato alla Mobilità, Roma Servizi per la Mobilità e la Polizia locale di Roma Capitale, hanno condiviso alcune modifiche all'intervento in corso sul black point di via Nomentana/via Casale di San Basilio. Il tratto di via Nomentana dall'intersezione con via Diego Fabbri all'intersezione con via del Casale di San Basilio/via di Casal Boccone sarà a doppio senso di marcia così come via del Casale di San Basilio. L'attuazione comporterà interventi di rimodulazione della geometria dell'incrocio di via Nomentana con via di Casale di San Basilio- via di Casal Boccone al fine di ridurre i rischi di incidentalità, con conseguente modifica agli attuali impianti semaforici Nomentana - Casale San Basilio e Casale San Basilio - Buazzelli ed adeguamento della segnaletica stradale e realizzazione di cordolatura fisica su via Nomentana. Queste modifiche al progetto iniziale del black point di via Nomentana ten-



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

gono conto anche delle segnalazioni dei cittadini e dei comitati, spesso utili per correggere gli aspetti critici di un intervento. Grazie al dialogo fra comitati, amministrazioni municipali e uffici competenti e senza modificare nulla riguardo la messa in sicurezza degli incroci interessa-

ti, siamo riusciti a contemperare meglio le esigenze della viabilità con quelle, non più procrastinabili, della sicurezza stradale in un'area da sempre critica, teatro di moltissimi incidenti. "I correttivi che abbiamo apportato tengono insieme sicurezza stradale e vivibilità del quar-

tiere, evitando che il traffico di attraversamento congestioni i quartieri. Nello stesso tempo, riduciamo le principali cause degli incidenti che fino a questo momento hanno reso quell'incrocio tra i più pericolosi. Ringraziamo i comitati di quartiere e i Presidenti di Municipio e i Consiglieri municipali per l'interlocuzione, la disponibilità e il dialogo che ha consentito di trovare una soluzione ottimale che tiene insieme le esigenze di tutti", ha commentato l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patané.

Trabucco - Lancellotti (CG): Scelta intelligente, che unisce sicurezza e buon senso

"La decisione dell'Assessorato alla Mobilità di intervenire sul nodo critico di via Nomentana all'altezza di Casale di San Basilio, introducendo modifiche importanti al progetto originario, è una soluzione ricca di buon senso che dimostra la buona

volontà della nostra amministrazione. - dichiarano i consiglieri della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco ed Elisabetta Lancellotti - Parliamo di un intervento che riesce a tenere insieme due priorità fondamentali: da un lato la sicurezza stradale, che resta un obiettivo importante, e dall'altro una maggiore attenzione alla vivibilità quotidiana dei quartieri attraversati. Ringrazio il Sindaco Roberto Gualtieri e l'Assessore Patané - continuano i consiglieri - per l'approccio pragmatico che ha permesso di ricalibrare l'intervento. Roma ha bisogno di soluzioni efficaci, ma anche condivise, e oggi dimostriamo che è possibile fare scelte giuste senza calarle dall'alto. Come Lista Civica Gualtieri Sindaco continueremo a sostenere tutte le azioni che vanno in questa direzione: ascolto, sicurezza, e capacità di trovare un equilibrio tra mobilità e qualità della vita urbana", concludono Trabucco e Lancellotti.

UNUCI consegna la tessera di socio onorario all'ambasciatore argentino Marcelo Martín Giusto

L'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (UNUCI) ha celebrato ieri un significativo momento di diplomazia e cultura, conferendo la pergamena e la tessera di "Socio Onorario" a S.E. l'Ambasciatore della Repubblica Argentina in Italia, Marcelo Martín Giusto. Assieme a lui, in qualità di rappresentanti dell'UNUCI, presenti il Presidente Nazionale UNUCI Generale Federico SEPE e l'Ufficiale di Collegamento Nazionale UNUCI Cap.ing. Marcello BOSCHI. L'incontro si è svolto presso la sede dell'Ambasciata Argentina a Roma, in Piazza dell'Esquilino, ed è stato un'occasione per riaffermare gli indissolubili legami storici, culturali che uniscono le due Nazioni, ripercorrendo quasi un secolo di relazioni. Al centro della cerimonia e del dibattito, il Presidente Nazionale dell'UNUCI, ha sottolineato come l'iniziativa si inserisca perfettamente nella missione culturale che il Sodalizio persegue già da svariate decadi, evidenziando anche la fattiva opera svolta dalla sezione UNUCI di Buenos Aires, che contava moltissimi iscritti italiani forte del fatto che l'Argentina detiene una delle comunità di italiani più ampie dell'America Latina. "Nel corso dei suoi quasi cento anni di vita, l'UNUCI fondata nel 1926, si è sempre interessata di Cultura, favorendo studi e convegni volti alla conoscenza e diffusione della Storia. L'onore di poter ospitare tra i nostri soci i più importanti Storici militari italiani, molti dei quali protagonisti essi stessi del Risorgimento e delle Guerre Mondiali, testimonia que-

sto impegno," ha dichiarato il Presidente. L'Ambasciatore Marcelo Martín Giusto ha voluto omaggiare l'iniziativa, promossa dalla stessa UNUCI presso lo Stato Maggiore dell'Esercito, affermando che "Quello che venne posato tra Anzio, le Americhe e Buenos Aires rappresentava la possibilità di comunicare tra due Paesi distanti migliaia di chilometri e di far raggiungere più facilmente i connazionali che erano dall'altra parte dell'Oceano. Ma al tempo stesso precorreva i tempi della moderna comunicazione. È stata una pietra miliare". L'Ambasciatore ha evidenziato come l'intuizione dell'ingegnere Giovanni Carosio fosse dettata da una vera e propria visione: "Non si trattava, infatti, di consentire una telefonata o un

telegramma, ma attraverso le telecomunicazioni sarebbe passata l'informazione, la divulgazione culturale e scientifica, la trasmissione del sapere e, di conseguenza, la crescita di conoscenza, indispensabile a ogni democrazia". Il Presidente Nazionale dell'UNUCI Gen. B. (c.a.) Federico SEPE ha espresso grande soddisfazione per l'incontro, sottolineando che esso rappresenta "un vero onore e un'opportunità in più per far comprendere come la nostra Associazione sia sempre stata e lo sarà ben disposta sia nei riguardi della cultura in generale, sia nei riguardi delle stesse Forze Armate che ne beneficiano". Simbolicamente carica è anche l'iniziativa del Comune di Anzio, fortemente sostenuta e promossa dall'UNUCI di dedicare alla città

di Buenos Aires la piazza antistante la Caserma, il Comune di Anzio ha promosso e ideato di realizzare un murale commemorativo adiacente la piazza stessa, accolto con favore e plauso, a suggello di un legame che travalica il tempo. Nella giornata del 12, inoltre, verrà allestita una mostra storica e iconografica, con documenti e immagini d'epoca, sempre a cura dell'UNUCI, che ripercorrerà le tappe dei cento anni dall'inaugurazione del cavo sottomarino Anzio-Buenos Aires (1925), un'impresa epocale di telecomunicazioni. Il tutto seguito da un annullo filatelico a cura del Museo dello Sbarco di Anzio. Nel



concludere la cerimonia, il Presidente ha rivolto un caloroso ringraziamento a S.E. l'Ambasciatore Giusto, rinnovando l'amicizia tra l'Italia e la "bellissima Repubblica Argentina". L'evento, in aggiunta, ha fornito lo scenario ideale per la presentazione, che avverrà ufficialmente il 17 ottobre presso la Brigata Informazioni Tattiche in presenza

delle Istituzioni Civili e Militari, di un recente e pregevole libro, edito UNUCI e scritto dal Colonnello (Aus) della Guardia di Finanza Gerardo Severino, Socio della Sezione UNUCI di Anzio-Nettuno, supportato dal Cap. ing. Marcello Boschi, Presidente della Sezione.

(Fonte ilclandestinogiornale)

Ospedale Santo Spirito, inaugurata la nuova Breast Unit: "Un salotto di casa per accompagnare le donne nella cura"

Grazie alla donazione di 100mila euro, la struttura è stata rinnovata e ampliata. Presente tra gli altri il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca

Un ambiente accogliente, pensato per mettere le donne a proprio agio in uno dei momenti più delicati della vita: la diagnosi e il trattamento del tumore al seno. È stata inaugurata oggi, presso l'ospedale Santo Spirito di Roma, la nuova Breast Unit della ASL Roma 1, alla presenza del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. Divanetti, fionchi rosa, sedie comode e stanze che ricordano il comfort di un appartamento: la nuova struttura rompe con l'immagine tradizionale delle sale d'attesa ospedaliere, offrendo un luogo dove medici, tecnici e infermieri accompagnano la persona - che è molto più del paziente - in un percorso difficile, ma spesso orientato alla guarigione. Il progetto, ideato dal direttore generale della ASL Roma 1

Giuseppe Quintavalle, è stato reso possibile grazie alla donazione di 100mila euro da parte dell'imprenditore Pasquale Tirito, presente all'inaugurazione con la sua famiglia. "Sono stato accolto con le lacrime agli occhi da due signore, tra cui la caposala. È stato un momento che non dimenticherò", ha raccontato commosso. La Breast Unit, molto apprezzata dalle pazienti del territorio, era precedentemente collocata in uno dei chiostri del Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, ma non disponeva di spazi adeguati. Con i fondi donati è stato possibile ristrutturare e ampliare la struttura, migliorandone comfort e funzionalità. "Questa è la sanità pubblica che vogliamo portare avanti - ha dichiarato Quintavalle - un

salotto di casa con persone preparate, capaci di stare vicino alle persone e di aiutarle davvero." Rocca ha ribadito l'importanza dell'umanizzazione della cura: "La qualità degli ambienti è parte integrante del percorso sanitario. Grazie alla generosità di un privato e alle risorse aziendali, stiamo avanzando in un processo complesso ma fondamentale." La nuova Breast Unit rappresenta un modello innovativo, che integra professionalità, servizi e attenzione alla persona, dalla diagnosi alla cura, includendo anche gli aspetti riabilitativi fisici e psicologici. Un esempio concreto di come il pubblico possa essere preservato e valorizzato, mettendo al centro la dignità e il benessere delle donne.

Dal 6 ottobre al 7 dicembre sospese tutte le linee tramviarie

Anas, via ai lavori sulla tangenziale est

Servizio sostitutivo potenziato e gratuito sulle linee 2-3-5-8-14 e 19

Dal 6 ottobre al 7 dicembre il servizio tramviario della città non sarà in funzione in conseguenza dei lavori di manutenzione straordinaria che Anas realizzerà sulla Tangenziale Est, nel tratto sopraelevato. I ponteggi che saranno installati lungo la sede tramviaria di via Prenestina impediranno l'uscita dei tram dal deposito, situato sulla stessa strada, con la conseguente disattivazione della rete aerea di alimentazione. Nel periodo di



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

interruzione del servizio Atac effettuerà lavori di ammodernamento dei binari su diversi punti della rete cittadina. In particolare, saranno effettuate tre manutenzioni straordinarie: il rinnovo dell'armamento dei binari, le sottostazioni e degli scambi di Celio, Ostiense e Galeno. Questi interventi erano inizialmente previsti per il 2026, ma saranno effettuati in questo periodo, sfruttando lo stop forzato della linea tramviaria, evitando ulteriori interruzioni e disagi alla cittadinanza in altri periodi dell'anno. Fino ad oggi è stato rinnovato il 30% dei binari esistenti, circa 20 km su un totale dell'intera rete tramviaria della Capitale di 64 km. Rimangono da rinnovare altri 15 km nei prossimi tre anni, di cui 2 riguardano gli interventi descritti sopra. Dal 6 ottobre al 7 dicembre le sei linee di tram saranno sostituite da bus in che incrementeranno in modo significativo il numero di corse, aumentando i posti a disposizione e riducendo i tempi di attesa alle fermate.

In particolare, nei giorni feriali il servizio sostitutivo garantirà: Sulla linea 2 i bus effettueranno 444 corse giornaliere in confronto ai 337

tranviari (+32%); Sulla linea 3 il numero sarà di 325 corse giornaliere rispetto alle 180 corse del tram (+80%); Sulla linea 5 i bus effettueranno 248 corse in confronto alle 189 tranviarie (+31%); Sulla linea 8 i bus effettueranno 824 corse rispetto alle 323 del tram (+155%); Sulla linea 14 le corse sostitutive saranno 316 viaggi giornalieri rispetto ai 242 del tram (+31%); Sulla linea 19 saranno 208 corse giornaliere rispetto alle 178 su rotaia (+17%); L'utilizzo del servizio sostitutivo sarà completamente gratuito.

I lavori Anas

Il cantiere Anas sarà effettuato dal 6 ottobre al 4 dicembre per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria sull'intradosso della Tangenziale Est, lungo la Circonvallazione Tiburtina. Il cantiere riguarda in particolare il tratto compreso tra Via Prenestina e Viale dello Scalo San Lorenzo e prevede la verniciatura protettiva delle travi e dei pilastri, il ripristino delle parti in calcestruzzo deteriorate e la sostituzione dei pluviali. Le lavorazioni, per un importo di circa 600 mila euro, saranno organiz-

zate su più turni, in parte anche notturni, con alcune fasi programmate il sabato, per consentire la maturazione dei materiali la domenica. Il cantiere Anas è arrivato ad uno stato di avanzamento tale che le lavorazioni sono interferenti con la rete elettrica dei tram: il che rende incompatibile l'esercizio del tram con il cantiere stesso, perché il ponteggio interferisce con i cavi elettrici che non possono essere spostati. Obiettivo: garantire la piena efficienza strutturale e la durabilità dell'opera nel lungo periodo. Le attuali lavorazioni rientrano nel più ampio intervento giubilare da 14 milioni di euro che interessa tutta la sopraelevata. «I lavori di Anas sulla tangenziale impediranno ai tram l'uscita dai depositi di Porta Maggiore e Prenestina in quanto sarà necessario staccare la linea elettrica non rendendo possibile l'esercizio delle 6 linee tramviarie di Roma. Cogliamo però questa occasione per riqualificare quattro tratti dell'armamento tramviario, anticipando dei lavori che erano programmati per il 2026. Per limitare quanto più possibile i disagi dovuti allo stop dei tram,

Atac ha messo a punto un servizio sostitutivo, totalmente gratuito, per ciascuna linea tramviaria che ci consentirà di avere la stessa capacità di passeggeri». Lo afferma l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè.

«Gli interventi che Anas sta realizzando sulla Tangenziale Est sono fondamentali per garantire la manutenzione di una delle infrastrutture più importanti della città. Il cantiere è arrivato a una fase in cui le lavorazioni interferiscono con la rete elettrica dei tram: una condizione che rende temporaneamente incompatibile l'esercizio del servizio tramviario. Per questo motivo si è reso necessario sospendere il servizio. In questo modo, le attività Anas e quelle di Roma Capitale procedono in sinergia, nell'ottica di un piano complessivo di rigenerazione e messa in sicurezza delle nostre infrastrutture». Dichiarò l'Assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini.

«Si continua a lavorare sulle infrastrutture e sul cambio della città. Questi interventi sono però importanti per migliorare Roma, per renderla più moderna e performante. Il servizio sostitutivo ha inoltre una frequenza maggiore e Roma Capitale ha predisposto una gratuità che speriamo possa perfino incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico. Un ringraziamento va alle lavoratrici e ai lavoratori di Atac, e all'azienda stessa, che con un'implementazione del servizio sostitutivo garantiranno una maggiore efficienza e tempi di attesa ridotti alle fermate». È quanto afferma Giovanni Zannola presidente della Commissione Mobilità.

Regione Lazio, presentato il "Progetto Anchise"

Parte la sperimentazione per l'assistenza socio-sanitaria innovativa a favore degli anziani

È stato presentato oggi, dalla Regione Lazio, il "Progetto Anchise". Nel Teatro di Tor Bella Monaca, il presidente Francesco Rocca e l'assessore ai Servizi sociali, Massimiliano Maselli, hanno illustrato la sperimentazione della Legge 33/2023, basata su un'assistenza domiciliare socio-sanitaria innovativa per anziani, pazienti oncologici e over 80. L'iniziativa punta a garantire non solo assistenza medica, ma anche inclusione sociale, partecipazione e benessere quotidiano degli anziani, trasformando la periferia in luoghi di comunità e sostegno reciproco. Il "Progetto Anchise" intende sperimentare un modello innovativo di assistenza integrata territoriale e domiciliare per la popolazione anziana fragile, disegnando un percorso di prevenzione, integrazione sociale, sanitaria e assistenziale, nuove modalità di valutazione e presa in carico dell'anziano fragile o non autosufficiente in tutte le sue dimensioni: dall'invecchiamento attivo alla telemedicina, dal cohousing alla lotta alla solitudine sino ad un nuovo progetto di continuum assistenziale. Alla presentazione hanno preso parte: Lamberto Giannini, prefetto di Roma; Luciano Ciocchetti, vice presidente della VII commissione Affari sociali della Camera; Alessia Savo, presidente VII Commissione Sanità e Politiche sociali del Consiglio

regionale del Lazio; Barbara Funari, assessore alle Politiche sociali e alla Salute del Comune di Roma; Nicola Franco, presidente del Municipio VI; Monsignor Vincenzo Paglia, consigliere spirituale Comunità di S. Egidio; Nathan Leviadi Ghiron, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata; Ferdinando Romano, commissario del Policlinico Tor Vergata; Franco Amato, direttore generale ASL Roma 2. «Con il Progetto Anchise il Lazio compie un passo concreto verso un nuovo modello di assistenza, capace di mettere davvero al centro la persona anziana e fragile. Non parliamo solo di cure mediche, ma di una presa in carico che unisce sanità, inclusione sociale e comunità. È una sperimentazione che parte da un territorio simbolo come il VI Municipio di Roma, ma che guarda all'intera Regione. L'obiettivo è costruire una rete che non lasci mai soli i nostri anziani, rafforzando la loro dignità e il loro benessere quotidiano. Si tratta di un impegno che assume valore ancora più forte perché realizzato insieme a Roma Capitale, alle istituzioni sanitarie e universitarie, in una logica di collaborazione, l'unica strada possibile per affrontare le sfide dell'invecchiamento e della non autosufficienza», dichiara il presidente Francesco Rocca. «Il Lazio è la prima Regione che mette in campo una sperimentazione che fa riferimento alla Legge delega n. 33/2023 sulla non autosufficienza. Il progetto sarà mirato al Municipio VI di Roma Capitale, dove le fragilità sono più frequenti. Verrà messa in campo, grazie al Fondo Sociale Europeo, una dotazione finanziaria da un milione e mezzo di euro per il biennio che va da ottobre 2025 a ottobre 2027. Il tutto con il pieno coinvolgimento, oltre che della stessa Regione, di Roma Capitale, VI Municipio, Università e azienda ospedaliera di Tor Vergata e l'ASL Roma 2, che hanno sottoscritto un protocollo approvato a novembre 2024», conclude l'assessore Massimiliano Maselli.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Ghera: «Dotiamo Cotral di mezzi sempre più efficienti e potenziamo la Roma-Lido»

Regione, 25mln per acquisto bus Cotral e treno Roma-Lido

La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Trasporti, Fabrizio Ghera, ha dato il via libera ad un investimento di 25 milioni di euro per l'acquisto di bus Cotral a due piani e per un treno di proprietà Atac da utilizzare sulla ferrovia regionale Roma-Lido. Per gli autobus a due piani, classe ambientale euro 6, ci sono 20 milioni di euro a disposizione. I mezzi verranno destinati al potenziamento del servizio di trasporto pubblico extraurbano nelle direttrici a più alta fre-

quentazione. Per quanto riguarda il treno aggiuntivo per la Roma Lido, dopo interlocuzione fra l'assessore Ghera e Roma Capitale, si è valutato di procedere direttamente ad una proposta di acquisto per un importo di 5 milioni di euro, superando il precedente accordo che prevedeva un importo di 3,2 milioni da pagare per il treno Atac, a fronte di una permuta di uno dei rotabili della flotta Cotral attualmente in manutenzione. Con l'acquisto diretto sarà possibile,

quindi, potenziare la flotta a disposizione. «Grazie a questi investimenti la giunta regionale prosegue il piano di efficientamento del trasporto pubblico, dotando Cotral di mezzi sempre più moderni ed ecosostenibili. Per la Roma-Lido abbiamo optato per l'acquisto senza permuta, in modo da poter potenziare la flotta di rotabili, mentre prosegue l'attività di manutenzione e revisione avviata da Cotral su tutti i rotabili», dichiara l'assessore Ghera.



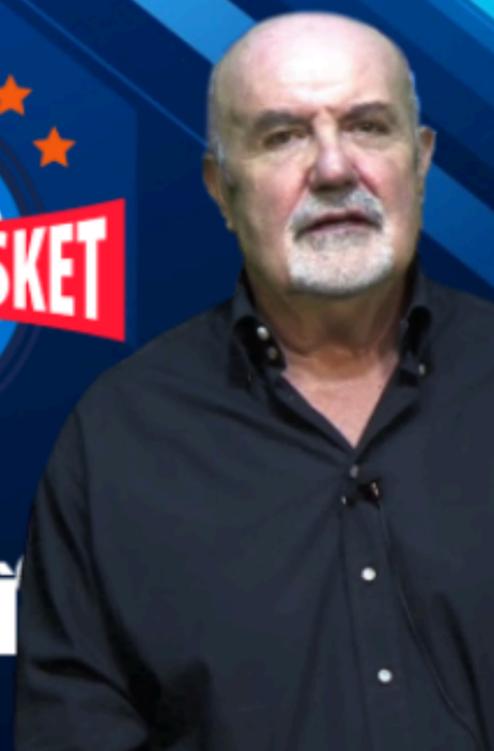
Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 20.30**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.30**

Un programma di LUIGI SAMBUCINI

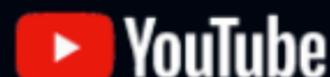
**OGNI GIOVEDÌ
ORE 21.30
E DOMENICA
ORE 14**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE AZIENDE STORICHE
D'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
E TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING



Polizia Penitenziaria, 2.060 nuovi agenti in arrivo: al via le cerimonie di giuramento

Fino al 10 ottobre, sette scuole dell'Amministrazione Penitenziaria ospitano le cerimonie del 185° corso. Presenti autorità del DAP e del Ministero della Giustizia

Sono 2.060 gli allievi agenti della Polizia Penitenziaria che, in questi giorni, giurano fedeltà alla Repubblica e si preparano a raggiungere le sedi di assegnazione. Si tratta del 185° corso di formazione, le cui cerimonie di giuramento si svolgono dal 3 al 10 ottobre nelle sette scuole e istituti di istruzione dell'Amministrazione Penitenziaria, con due appuntamenti per ciascuna sede. Si parte con le scuole "Giovanni Falcone" di Roma, "Andrea Schivo" di Cairo Montenotte (SV) e l'istituto di Sulmona, dove giureranno rispettivamente 361, 390 e 241 allievi. A seguire, 391 agenti saranno protagonisti a Verbania, 89 a Castiglione delle Stiviere, 222 a Parma e 366 a San Pietro in Clarenza (CT). Alle cerimonie parteciperanno i direttori e i comandanti delle scuole, i provveditori regionali dell'Amministrazione Penitenziaria e autorità del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP). Il Capo del Dipartimento, Stefano Carmine De Michele, sarà presente il 6 ottobre a Castiglione delle Stiviere e Parma, e l'8 ottobre a Roma e Sulmona. Il sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro Delle Vedove intervorrà in



Credits: LaPresse

tutte le sedi, partecipando a una delle due cerimonie previste per ciascun istituto. Ieri ha presenziato a Cairo Montenotte. L'ingresso dei nuovi agenti rappresenta un importante rafforzamento per il sistema penitenziario italiano, in un momento in cui la sicurezza e la gestione delle strutture carcerarie richiedono sempre maggiore attenzione e professionalità.

Truffa dello scontrino, furto di parmigiano e latitante internazionale

EUR, tre arresti in poche ore

Tre arresti in poche ore nel quartiere EUR di Roma, dove la Polizia di Stato ha smantellato un piccolo circuito di furti e truffe nei supermercati, rintracciando anche un latitante internazionale. Gli agenti del IX Distretto Esposizione hanno agito con tempestività, bloccando i responsabili prima che riuscissero a dileguarsi. Il primo a finire in manette è stato un 32enne partenopeo, sorpreso mentre tentava di eludere il pagamento di oltre 600 euro di merce con il cosiddetto "trucco dello scontrino". L'uomo aveva riempito il carrello con confezioni multiple dello stes-

so prodotto, rimuovendo tutte le etichette tranne una - quella di un articolo dal prezzo inferiore - da passare alla cassa automatica. Approfittando della confusione di una coppia in difficoltà con il lettore, ha cercato di superare i controlli, ma è stato fermato grazie alla segnalazione del personale di sicurezza. Poco dopo, in un altro punto vendita della zona, è stato arrestato un 56enne romano, sorpreso mentre cercava di trafugare dieci forme di parmigiano reggiano nascoste in una borsa termica per surgelati. Prima del tentativo, aveva rimosso i dispositivi antitac-

cheggio. Nelle sue tasche, gli agenti hanno trovato anche un coltello a serramanico e una forbice tronchese. Infine, nei pressi di Viale Libano, è stato rintracciato un cittadino rumeno latitante da cinque mesi, destinatario di un mandato d'arresto europeo per una serie di furti commessi nel suo Paese d'origine. L'uomo è stato condotto nel carcere di Regina Coeli, dove dovrà scontare una pena di cinque mesi. Le operazioni confermano l'efficacia del presidio territoriale e l'attenzione costante delle forze dell'ordine nel contrasto ai reati predatori.

Palestina: uova e insulti da militanti PD e CGIL contro sede Pro Vita

Nella mattina di oggi un gruppo di militanti Pd e CGIL diretto alla manifestazione 'pro-Pal' di Roma ha lanciato uova contro la sede nazionale di Pro Vita & Famiglia in Viale Manzoni, intonando cori offensivi come "Pro Vita, Pro Vita, vaffanc*lo". L'associazione denuncia l'episodio come il diciottesimo attacco vandalico contro la propria sede negli ultimi 4 anni motivato da odio politico. «Che si tratti di manifestare per l'ambiente, la pace, la violenza di genere o altro, per la Sinistra ogni occasione è utile per aggredirci, questa pericolosa escalation deve finire», afferma Antonio Brandi, presidente



della Onlus. «Chiediamo a EllySchlein e a Maurizio Landini di condannare il vergognoso episodio, commesso da militanti che sventolavano le bandiere del Partito

Democratico e della CGIL. Al Governo, e in particolare al Ministro dell'Interno Matteo Piantadosi, ribadiamo la richiesta di innalzare urgentemente le misure di sicurezza



za necessarie a garantire la libertà di espressione e di manifestazione del pensiero minacciata anche in Italia, come abbiamo denunciato anche con una petizione

popolare lanciata a seguito della brutale uccisione negli Usa dell'attivista pro life Charlie Kirk, sottoscritta da oggi da più di 20.000 cittadini».

in Breve



La GdF scopre la coltivazione con piante alte oltre tre metri e sistema automatico di irrigazione
Serra di cannabis nel giardino di casa: piantagione sequestrata, 60enne segnalato

Una serra ben nascosta tra la vegetazione spontanea, piante di cannabis alte più di tre metri e un sistema di irrigazione automatizzato. È quanto hanno scoperto le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Roma nel giardino di un'abitazione a Fiumicino, durante un controllo di routine sul territorio. All'interno della serra, oltre alle infiorescenze mature, i militari hanno rinvenuto semi per ulteriori produzioni e numerosi concimi, segno di una coltivazione strutturata e finalizzata alla produzione continuativa. L'uomo, un italiano di 60 anni, è stato segnalato alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per il reato di coltivazione di sostanze stupefacenti. Il sequestro conferma l'attenzione delle forze dell'ordine nel contrasto alla produzione illegale di droga, anche in contesti apparentemente insospettabili come quello domestico.

A Roma 150 posti per anziani e senza dimora. Caudo: "Rete di accoglienza pronta"

PNRR per il sociale

Housing temporaneo e stazioni di posta: 18 strutture attivate con il Terzo Settore. Fondi garantiti fino al 2026, poi il progetto Integra

Roma accelera sul fronte dell'inclusione sociale. Durante la seduta della Commissione Speciale PNRR, presieduta da Giovanni Caudo, è stato annunciato il completamento della rete di accoglienza prevista dalla Missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata alla coesione e all'inclusione. Sono 150 i posti già disponibili per anziani e persone senza fissa

dimora, grazie ai nove progetti di housing first e alle nove stazioni di posta attivate sul territorio. "Tutte le convenzioni con il Terzo Settore sono state sottoscritte. Gli alloggi-ponte sono operativi e gli arredi sono in fase di consegna. Un passo decisivo per affrontare i mesi invernali", ha dichiarato Caudo. Le strutture, realizzate con fondi PNRR e nel

rispetto dei tempi previsti, resteranno in capo all'Amministrazione capitolina. Diciassette immobili appartengono al patrimonio di Roma Capitale, uno a Farmacap. "Le stazioni di posta non sono solo luoghi di ospitalità, ma veri e propri presidi sociali che aiutano le persone a uscire dalla marginalità", ha sottolineato Caudo, ringraziando l'asses-

sora Barbara Funari, la direttrice Micheli e i tecnici del Dipartimento Politiche Sociali. Il finanziamento garantisce il funzionamento dei servizi fino a giugno 2026, ma l'Assessorato ha già avviato il progetto Integra, sostenuto dai fondi PON, per assicurare continuità oltre la scadenza del PNRR. Caudo ha inoltre ricordato l'appuntamento

del 29 ottobre in Sala del Carroccio, in Campidoglio, con la Fondazione Cassa Depositi e Prestiti. In quell'occasione verrà illustrato l'impegno quinquennale della CdP per lo sviluppo di progetti sociali a Tor Bella Monaca, nell'ambito dei Programmi Urbani Integrati. "Invitiamo tutti i soggetti del Terzo Settore a partecipare", ha concluso.



Il Centro Storico diventa il set della seconda stagione della serie sugli 883

“Hanno ucciso l’uomo ragno” a Cerveteri

Il sindaco Elena Gubetti: “Che emozione vedere ancora una volta la nostra città scelta come location per una produzione così importante”

“Cerveteri si trasforma di nuovo in un set cinematografico! In questi giorni, tra Piazza Risorgimento e il cuore del nostro Centro Storico, si stanno girando le riprese della seconda stagione di ‘Hanno ucciso l’uomo ragno’, la fortunata serie Sky prodotta da Groenlandia che racconta la storia degli 883. È un grande orgoglio per la nostra comunità: le bellezze di Cerveteri, i suoi scorci e le sue piazze, continuano a conquistare il mondo del cinema e della televisione. E sarà emozionante, quando la serie andrà in onda, ritrovare i nostri luoghi familiari sul piccolo schermo”. Lo ha dichiarato con entusiasmo Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che ha voluto accogliere con calore la produzione. “La prima stagione ha fatto registrare ascolti record, con oltre due milioni di spettatori medi su Sky, ed è stata premiata con due Nastri d’Argento e quattro riconoscimenti all’Italian Global Series Festival - ha aggiunto il Sindaco -. La nuova stagione promette di emozionarci ancora, e noi siamo felici che anche questa volta una parte della storia venga raccontata qui, a Cerveteri. Un grande in bocca al lupo a tutto il cast e alla produzione: ci auguriamo che continuiamo a scegliere la nostra città anche per i progetti futuri”. “Vorrei ringraziare con sincera gratitudine - ha concluso il Sindaco Gubetti - tutti coloro che hanno reso possibile questo: l’Ufficio Cultura, con un grazie speciale al funzionario Fabrizio Sale, i nostri Dirigenti, la Polizia Locale e la Multiservizi Caerite. Grazie al loro impegno e alla loro disponibilità, Cerveteri può accogliere grandi produzioni e trasformarsi, ancora una volta, in un palcoscenico nazionale di cultura e spettacolo”.



Spreco alimentare, Gianmarco Tognazzi a Cerveteri per uno spot di sensibilizzazione

Il sindaco Gubetti: “Ogni anno in Italia si sprecano 4,5 milioni di tonnellate di cibo, scandalo che non possiamo ignorare”. L’Assessore Gnazi: “Continuiamo a parlarne, soprattutto con i giovani”

“Lo spreco alimentare è un tema che tocca tutti noi, ogni giorno. I numeri sono enormi e dolorosi: più di 4 milioni e mezzo di tonnellate di cibo buttate ogni anno in Italia. Cibo che potrebbe invece dare sollievo e dignità a tantissime persone. Per richiamare l’attenzione su questo problema, oggi a Cerveteri abbiamo avuto un ospite speciale, una voce autorevole del cinema e del teatro italiani: Gianmarco Tognazzi, protagonista delle riprese di uno spot che vuole lanciare un messaggio chiaro contro lo spreco”. Lo ha detto Elena Gubetti,

Sindaco di Cerveteri, che insieme all’Assessore all’Ambiente Alessandro Gnazi ha accolto l’attore in Municipio. “Prendersi cura dell’ambiente non significa solo differenziare bene i rifiuti - ha sottolineato il Sindaco - ma anche cambiare abitudini quotidiane, ridurre gli sprechi, assumere comportamenti più consapevoli. Fermare lo spreco alimentare è una di queste sfide. Per questo siamo orgogliosi di avviare una campagna che, grazie al sostegno della Città Metropolitana e all’impegno del Consigliere Alessio Pascucci, può parlare diretta-

mente alle persone, ai ragazzi, alle famiglie”. “Senza dubbio un’occasione importante per Cerveteri per mantenere accesa la luce su un tema sul quale è necessario prestare sempre grande attenzione - ha aggiunto l’Assessore all’Ambiente del Comune di Cerveteri - il cibo sprecato in Italia ogni anno vale complessivamente 14miliardi di euro: una cifra impressionante e ingiustificabile. Lo spot con Gianmarco Tognazzi, con il quale ho avuto il piacere anche di dibattere di parlare molto di sostenibilità ambientale, argomento sul quale si

è dimostrato molto sensibile, rientra all’interno di un progetto ben più ampio volto al contrasto dello spreco alimentare. Una volta pronto lo spot infatti, vogliamo diffonderlo in particolar modo all’interno delle scuole del territorio, con incontri mirati e momenti formativi per i ragazzi”. “Colgo l’occasione - conclude l’Assessore all’Ambiente Alessandro Gnazi - per ringraziare sentitamente il personale dell’Ufficio Ambiente del Comune di Cerveteri per aver predisposto il progetto e per il consueto affiancamento alle attività dell’Assessorato”.

“Ciò che sta accadendo a Gaza, e purtroppo anche in tanti altri angoli del mondo, non può e non deve lasciarci indifferenti. In queste settimane l’Italia intera si sta mobilitando, con cortei, scioperi e manifestazioni. Sabato 4 ottobre si tornerà in piazza: su invito del Comune di Civitavecchia e della locale sezione dell’Anpi - Associazione Nazionale Partigiani d’Italia - saremo presenti come Sindaci del Litorale a nord di Roma, insieme alla società civile, per una manifestazione di pace e giustizia a sostegno del popolo palestinese, martoriato dal dramma della guerra”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, nell’annunciare la propria partecipa-

“Pace e Giustizia per Gaza”: Elena Gubetti aderisce alla manifestazione di Civitavecchia

Il Sindaco: “Pace e cessate il fuoco immediato, nessuno volti lo sguardo altrove davanti agli orrori della guerra e di ciò che sta accadendo a Gaza”

zione - in rappresentanza dell’intera cittadinanza - alla manifestazione “Pace e Giustizia per Gaza”, promossa dal Sindaco di Civitavecchia Marco Piendibene con l’Anpi di Civitavecchia. Il ritrovo è fissato per le ore 16:00 ai Giardini del Pincio: da lì il corteo proseguirà fino a Piazza Frati. Tra gli ospiti previsti: S.E. Mona Abuamara, ambasciatore palestinese in Italia,



l’attore e scrittore Moni Ovadia e Fabrizio De Sanctis, referente nazionale dell’Anpi. “Ancora oggi, nel 2025, siamo costretti ad assistere a scene inutili, folli, assurde e vergognose di fame, miseria e morte a causa di conflitti nuovi e ingiustificati: penso a Gaza, penso all’Ucraina, penso a tanti luoghi del mondo dove ogni giorno muoiono civili inermi, tra cui molte donne e

molti bambini - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - situazioni sulle quali noi Sindaci possiamo incidere poco, se non facendoci portavoce del sentimento dei cittadini, scendendo pacificamente in strada insieme a loro per far sentire alto il bisogno di pace. Possiamo farlo con atti simbolici, come la mozione recentemente approvata nel nostro Consiglio comunale e in tanti

altri Comuni; possiamo farlo promuovendo iniziative di sensibilizzazione e di informazione, soprattutto tra i giovani. Ma siamo consapevoli che devono essere i Governi nazionali ed europei ad assumere posizioni chiare e a compiere azioni concrete”. “Abbiamo bisogno di pace. Subito, adesso. Abbiamo bisogno di un cessate il fuoco immediato - conclude il Sindaco -. Sabato, a Civitavecchia, lo chiederemo tutti insieme. Ringrazieremo il Sindaco Marco Piendibene per aver condiviso questa manifestazione con gli altri Sindaci del litorale e l’Anpi per averla organizzata. Fare rete è fondamentale: soprattutto quando in gioco ci sono valori universali come quello della pace”.

Salute, ambiente e prevenzione in una due giorni di eventi

Ladispoli abbraccia "One Health"

Camminate ecologiche, screening gratuiti e formazione: al via l'iniziativa promossa dalla ASL Roma 4 per un approccio integrato alla salute

LADISPOLI - Un fine settimana dedicato alla salute, alla prevenzione e all'ambiente. Sbarca anche a Ladispoli "One Health", la manifestazione promossa dalla ASL Roma 4 per sensibilizzare cittadini, studenti e operatori sanitari sull'importanza di un approccio integrato alla salute, che tenga insieme benessere umano, tutela dell'ambiente e salvaguardia degli animali. La due giorni, iniziata venerdì 3 ottobre al Castello di Santa Severa, ha visto la partecipazione del Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e il patrocinio degli Ordini professionali di Medici, Farmacisti e Veterinari. Tema guida: la lotta alle microplastiche, inquinanti ormai onnipresenti nella catena alimentare. "È un'iniziativa completamente innovativa - ha dichiarato la direttrice generale della ASL Roma 4, Rosaria Marino - per-



ché per noi la salute significa soprattutto prevenzione, da costruire insieme attraverso reti territoriali e sinergie tra istituzioni, scuole e cittadini." Venerdì, spazio alla formazione: 100 operatori sanitari hanno partecipato al corso "One Health e prevenzione" nella Sala Nostromo, mentre 170 studenti delle scuole medie hanno seguito un percorso didattico sul ciclo della plastica e dell'acqua, con attività interattive promosse da

Corepla, Acea, AICS, Arpa Lazio e il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione. Sabato 4 ottobre, la giornata sarà dedicata alla popolazione. Dalle 9 alle 16, presso la Spianata dei Signori, sarà attivo il Villaggio della Prevenzione con screening gratuiti (diabete, epatite C, HPV, mammella, colon retto), visite oculistiche, vaccinazioni e consulenze nutrizionali. Presenti anche postazioni informative su stili di vita,

sicurezza domestica e servizi territoriali del Consultorio. Alle 10:30 partirà la camminata ecologica sulla spiaggia, organizzata dal Gruppo di Cammino aziendale della ASL in collaborazione con Fare Verde e NaturEducation. L'iniziativa sarà replicata anche nei distretti di Bracciano e Campagnano. A Ladispoli, in particolare, i cittadini potranno sottoporsi a esami diagnostici gratuiti e partecipare a un'operazione di raccolta rifiuti lungo un percorso di circa 2 km, da via dei Delfini fino allo stabilimento "Be bop a lula", per poi tornare a largo del Verrocchio. "Camminare, respirare, socializzare e ripulire l'ambiente: questa è salute con la S maiuscola", ha dichiarato Francesca Lazzeri di Fare Verde. "Ben vengano iniziative come questa, che uniscono benessere fisico, mentale e ambientale".

Iniziata la quinta edizione dell'evento "Caravaggio in vetrina" *Il corso principale di Ladispoli come un museo a cielo aperto*

Ha preso il via la quinta edizione dell'evento "Caravaggio in vetrina", nei negozi di viale Italia per due settimane si potranno ammirare copie museali ed interpretazioni dei capolavori del pittore lombardo. Compresi dipinti andati distrutti durante la guerra o custoditi nelle collezioni private, invisibili al grande pubblico. L'iniziativa ha subito suscitato l'interesse di residenti e turisti, in tanti hanno scattato selfie davanti alle vetrine delle attività commerciali, immortalandosi con le tele di Michelangelo Merisi. La data di inizio di "Caravaggio in vetrina" non è casuale, l'amministrazione comunale ha voluto rendere omaggio a Michelangelo Merisi a 454 anni dalla nascita per rinsaldare il legame con il territorio. In mostra dipinti realizzati da artisti provenienti da varie zone della penisola come Puglia e Campania, con una vasta rappresentanza di pittori di Ladispoli e Cerveteri. Dal palazzetto municipale si esprime soddisfazione per il positivo riscontro dell'evento.



«Per il quinto anno consecutivo - spiega la delegata all'Arte, Felicia Caggianelli, ideatrice del progetto - sarà un evento dedicato a Caravaggio ad inaugurare il programma autunnale delle iniziative artistiche e culturali varate dall'amministrazione comunale. Per tenere sempre alta l'attenzione sul rapporto tra la nostra città e Michelangelo Merisi, viale Italia ed altre strade sono diventate un'esposizione a cielo aperto, gratuita ed inclusiva. L'evento prosegue sul percorso avviato da anni dal Comune per ribadire come il saldo rapporto tra Caravaggio e Ladispoli sia ormai conclamato, il pittore nel luglio del 1610 sbarcò sulla spiaggia di Palo, l'ultimo posto dove fu visto vivo. Cosa accade poi e dove sia realmente morto Michelangelo Merisi è un mistero che resterà per sempre irrisolto. Ancora una volta coinvolgeremo gli alunni delle scuole che lo scorso anno parteciparono con i disegni per regalarci la loro visione di Michelangelo Merisi. La novità assoluta sarà l'evento un rap per Caravaggio, faremo cantare i bambini su un testo dedicato in chiave moderna al pittore lombardo». A Ladispoli c'era molta attesa per l'avvio di "Caravaggio in vetrina", sono molti i negozi che hanno gratuitamente aderito al progetto, che intende sia avvicinare i cittadini all'arte classica del più grande pittore italiano, sia contribuire al rilancio delle attività commerciali nel periodo autunnale. A catturare l'attenzione di coloro che passeggiano su viale Italia ci sono dipinti andati perduti come "La natività con i santi Lorenzo e Francesco", trafugato a Palermo nel 1969 e mai ritrovato, oppure il quadro "Ecce homo", scoperto casualmente in un'asta a Madrid nel 2021, insieme ad una versione di "San Girolamo" inedita e custodita in una collezione privata a Londra. In occasione della presentazione dell'evento nell'oratorio delle Salesiane di Ladispoli, è stata anche esposta una copia museale del capolavoro "Cristo nell'orto degli ulivi", andato distrutto nel 1945 nel bombardamento del Museo di Berlino.

Al via a Ladispoli gli screening oncologici gratuiti con la ASL Rm4

LADISPOLI - L'Amministrazione comunale informa i cittadini che, nell'ambito delle campagne di prevenzione promosse dalla ASL Roma 4, è attivo sul territorio un importante programma di screening oncologici gratuiti. Gli screening disponibili sono: Mammografia e screening per il tumore del colon-retto (ricerca del sangue occulto nelle feci); Screening per il tumore del collo dell'utero, attraverso test specifici: Pap-test per le donne dai 25 ai 30 anni; HPV test per le donne dai 30 ai 64 anni. Destinatari: Donne dai 50 ai 74 anni per mammografia e colon-retto; Donne dai



25 ai 64 anni per lo screening del collo dell'utero. Modalità di accesso: è possibile prenotare recandosi direttamente presso la struttura oppure chiamando il numero verde 800 539 762. Gli screening

sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 17:30, fino al 17 dicembre 2025. Chi si presenta per la prenotazione potrà, in base alla disponibilità, eseguire l'esame immediatamente; in alternativa sarà fissato un appuntamento. L'iniziativa, promossa dalla ASL Roma 4, è rivolta a tutti i cittadini residenti nei Comuni del comprensorio, da Santa Marinella a Fiano Romano. Nella prima settimana di attività hanno già aderito circa un centinaio di persone al giorno, confermando l'importanza e la grande partecipazione della cittadinanza a queste iniziative di prevenzione.

"S. Marinella perde il salone nautico Ennesima occasione persa per la città"

SANTA MARINELLA - Riceviamo e pubblichiamo - "Santa Marinella vede sfumare un'altra opportunità di sviluppo turistico ed economico: il Salone Nautico "Boat Days", giunto alla sua quinta edizione, non si terrà più nella nostra città ma a Civitavecchia. Gli stessi organizzatori hanno spiegato le ragioni della scelta: "Servivano più spazi e una location di prestigio". Parole che pesano come un macigno, perché dimostrano l'incapacità dell'attuale amministrazione di mettere a disposizione strutture adeguate e una programmazione seria per valorizzare il nostro territorio. Mentre Civitavecchia investe e diventa polo di attrazione per eventi di

prestigio, Santa Marinella continua a perdere terreno, restando intrappolata in una politica fatta di promesse e annunci, senza risultati concreti. È inaccettabile che una città che si definisce "Perla del Tirreno" non riesca a trattenere manifestazioni che potrebbero essere motore di turismo, lavoro e immagine positiva. Una amministrazione seria, avrebbe dovuto costruire un piano serio di valorizzazione turistica, partendo dalle eccellenze del mare e dal settore nautico, coinvolgendo operatori e associazioni locali per fare di Santa Marinella un punto di riferimento". Così in una nota Stefano Marino di Io Amo Santa Marinella.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
"la Voce"
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Il presidente Brichetto: Nel piano di cura partire sempre più dalle esigenze dei pazienti

Da musica a dispositivi indossabili, nuove frontiere riabilitazione SM al RiMS

Innovazione, inclusione e approccio multidisciplinare, sono stati questi i temi al centro dell'edizione 2025 di RiMS, il congresso che si è svolto dal 24 al 26 settembre a Barcellona con l'obiettivo di promuovere la riabilitazione come parte integrante del percorso terapeutico nella sclerosi multipla. Migliorare la qualità di vita delle persone con la patologia attraverso la ricerca, la formazione e la pratica clinica, le direttrici su cui si sono confrontati gli esperti.

È stato un convegno molto interessante articolato in due sessioni educative e tre sessioni scientifiche, sottolinea Giampaolo Brichetto, presidente di RiMS, direttore del Servizio di Riabilitazione Liguria e del Centro di Ricerca in Neuroriabilitazione NeuroBrite di Fism - Fondazione di ricerca dell'Aism. 'Nelle due sessioni educative- spiega Brichetto- si è fatto un focus su come i modelli organizzativi-riabilitativi debbano evolversi per andare incontro alle disabilità complesse, come può essere la sclerosi multipla (sm) o anche malattie come la neuromielite ottica, cercando di integrare di più la figura del coordinatore del caso clinico. Questo dice ancora Brichetto - per far in modo di partire, quando si costruisce un piano riabilitativo, dalle esigenze concrete delle persone, in termini di coinvolgimento nelle azioni di vita quotidiana e lavorative'. In questo contesto nell'ambito di RiMS sono stati presentati i risultati dello studio 'Living Well with Progressive MS' (tradotto letteralmente: 'vivere bene con la SM progressiva'), testato in Italia, Belgio e Regno Unito. In un piccolo caso- studio con 12 persone 'abbiamo utilizzato il coordinatore del

piano riabilitativo per cercare di capire se questo approccio potesse essere più vicino alle esigenze delle persone- spiega Brichetto- da qui è emerso come dal punto di vista organizzativo ci debba essere un'ottimizzazione dei percorsi di cura, anche in considerazione di una riduzione dei costi'. 'Un'altra sessione educativa è stata quella dedicata all'utilizzo della musica e del ritmo nella riabilitazione delle persone con sclerosi multipla o patologie correlate- continua il presidente RiMS- Ci sono evidenze in letteratura di come l'utilizzo di questo tipo di tecniche, che chiamiamo 'trick' cioè trucchi, siano modalità aggiuntive del percorso riabilitativo che permettono di ottimizzare la velocità del cammino, la lunghezza e la cadenza dei passi rendendoli più regolari. È importante capire come integrare queste tecniche nei percorsi riabilitativi. Non si tratta di un'attività volta al benessere del paziente, come può essere ad esempio la tangoterapia- spiega ancora Brichetto- ma si tratta di percorsi riabilitativi che utilizzano il ritmo e la musica in aggiunta, per migliorare le caratteristiche del cammino. Ci sono tanti studi che ne dimostrano l'efficacia'.

Focus delle sessioni scientifiche sono state, invece, le tecnologie e come possano essere utilizzate in ambito clinico e di ricerca. 'Nell'ambito clinico- dice Brichetto- è sempre più chiaro come il monitoraggio con i dispositivi indossabili sia diventato fondamentale a tutti i livelli. In particolare, emerge come sia possibile prevedere la traiettoria delle patologie nel tempo, e questo è molto importante soprattutto per le patologie croniche, perché ci permette di anticipare un'eventuale progressione e dunque le scelte



Nella foto, Giampaolo Brichetto

terapeutiche. Un punto fondamentale emerso da questa sessione è come l'utilizzo dei dispositivi indossabili sia, però, ancora poco diffuso. Da parte di clinici e ricercatori c'è ancora una conoscenza non ottimale di questo tipo di tecnologie e quindi la proposta di utilizzo al paziente non è così frequente come dovrebbe essere. Da parte del paziente, invece, c'è l'onore di doversi ricordare di utilizzare il dispositivo, di ricaricarlo, o di utilizzarlo di notte per monitorare il sonno. Da questo punto di vista è quindi necessario fare una maggiore cultura sulle potenzialità di questo tipo di tecnologie'. Infine, un terzo motivo per cui i dispositivi indossabili sono poco diffusi 'è legato alla ricerca- spiega il presidente RiMS- Esistono tanti dispositivi che forniscono dati che non sono standard e quindi riuscire a paragonarli è complicato. Su questo bisogna fare un lavoro di standardizzazione per rendere i dati omogenei'. Un altro punto importante affrontato nel corso di RiMS 2025 è stato il tema dell'invecchiamento nella sclerosi multipla e il ruolo della riabilitazione in età avanzata. 'Dal momento che sono migliorate sia la qualità che l'aspettativa di vita delle persone con

sclerosi multipla e patologie correlate- spiega Brichetto- ci siamo chiesti come affrontare dal punto di vista clinico il percorso di una persona che oltre ad avere una patologia cronica, neurologica e una disabilità, cumula a questo le comorbidità legate all'invecchiamento. Fino a qualche anno fa era ancora un aspetto raro perché l'aspettativa di vita era più bassa e quindi non si invecchiava tanto con la malattia. Su questo tema bisogna capire esattamente come evolve una patologia cronica nella persona anziana, ci sono ancora pochi dati in merito e dunque c'è necessità di fare degli studi multicentrici'. Un'ultima sessione di RiMS è stata dedicata al benessere psicologico e a quanto sia importante per riuscire ad avere dei trattamenti più efficaci 'Sappiamo- dice Brichetto- che un tono dell'umore buono può aumentare l'efficacia dei trattamenti perché le persone tendono a essere più aderenti e partecipi al percorso. Con meno aderenza, invece, il piano terapeutico fallisce. Quindi- dice Brichetto- agire sui meccanismi per cui si può migliorare il tono dell'umore della persona è fondamentale. Questo lo si fa sia con un apporto farmacologico ma anche con un supporto psi-

cologico che deve andare di pari passo con i trattamenti riabilitativi. Nel corso del congresso c'è stata una presentazione interessante che ipotizzava come supportare la persona durante il trattamento riabilitativo cercando di fornire ai fisioterapisti stessi degli strumenti in tal senso'.

RIMS: da rete europea a piattaforma internazionale, che accoglie i pazienti

Il congresso RiMS 2025 ha segnato anche un momento di svolta per la Rete Europea per la Riabilitazione nella Sclerosi Multipla, che ha annunciato il proprio passaggio a piattaforma internazionale, con un numero crescente di partecipanti da ogni continente. "È stato un cambio strategico- dice Brichetto- negli ultimi anni RiMS ha avuto un incremento di operatori e medici provenienti da Usa, Canada, Australia e Sud America e quindi la Rete ha deciso di riposizionarsi come network internazionale. Questo comporta la possibilità di scambiare ancora di più le conoscenze e di arrivare anche in paesi in cui la riabilitazione è o meno diffusa o più difficilmente accessibile". È stato un cambio strategico- dice Brichetto- negli ultimi anni RiMS ha avuto un incremento di operatori e medici provenienti da Usa, Canada, Australia e Sud America e quindi la Rete ha deciso di riposizionarsi come network internazionale. Questo comporta la possibilità di scambiare ancora di più le conoscenze e di arrivare anche in paesi in cui la riabilitazione è o meno diffusa o più difficilmente accessibile'. Altra novità di RiMS 2025 è stata la nascita del primo comitato consultivo dei pazienti, un organo permanente composto da persone

con sclerosi multipla che affiancherà l'executive board per orientare strategie e priorità. Il comitato vede la partecipazione di rappresentanti di Emsp, Msif, Aism e della Società Danese di sclerosi multipla, e si aprirà in futuro a contributi da altre realtà internazionali. Per la prima volta, lagovernance scientifica di RiMS integra in modo strutturato la voce diretta di chi convive con la malattia. 'È una novità pensata per aiutare il gruppo dirigente a costruire la strategia per il futuro ma anche per decidere quali sono i contenuti nei convegni annuali che devono essere trattati tenendo in considerazione la prospettiva delle persone con sm. È sempre più chiaro come sia necessaria una integrazione tra clinici, ricercatori e persone per decidere il futuro della ricerca e della riabilitazione'.

Sguardo al futuro

Su queste premesse è già in cantiere l'edizione 2026 di RiMS. 'Il congresso si terrà dall'11 al 13 giugno a Praga- conclude Brichetto- A febbraio avremo una riunione con il comitato consultivo dei pazienti per definire il programma e quali saranno gli aspetti da tenere in considerazione'. RiMS (Rehabilitation in Multiple Sclerosis) è la rete scientifica di riferimento in Europa e nel mondo per la riabilitazione nella sclerosi multipla. Riunisce centri clinici, università, ricercatori e associazioni di pazienti con l'obiettivo di promuovere la ricerca, la formazione e la pratica clinica in ambito riabilitativo. In Italia, RiMS è supportato da Aism e dalla sua fondazione di ricerca Fism, partner strategici nella promozione di un approccio globale e centrato sulla persona.

Cuore, la prevenzione è fondamentale

Magi (Omceo Roma): "Per realizzarla bisogna investire sul personale sanitario"

In occasione della Giornata mondiale del cuore, il teatro Ghione ha ospitato l'evento dal titolo 'Malattie cardiovascolari al primo posto: si può dare di più'. All'incontro ha preso parte anche il presidente dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Roma, Antonio Magi. "Quando si parla di cuore- spiega- la cosa più importante è la prevenzione, tema su cui il governo italiano e l'Europa stanno focalizzando la propria attenzione. Mi riferisco, in particolare, alle case di comunità e agli ospedali di comunità". "È chiaro- prosegue il nume-

ro uno dell'Omceo della Capitale- che per fare prevenzione occorre il personale sanitario. Il mio intervento si è focalizzato proprio sul personale sanitario e sulla necessità di investire su questa importante tematica, perché se manca è impossibile fare prevenzione". "È poi evidente- sottolinea- che il successo cardiologico è legato anche all'utilizzo della telemedicina che, però, non può andare avanti da sola. Dietro le apparecchiature,



dietro le strutture ci vuole, infatti, il personale. E non bisogna dimenticare tutte le persone fragili, molte delle quali sono costrette a casa perché colpite da malattia". "Appare dunque evidente quanto sia fondamentale privilegiare l'attività.

All'evento 'Malattie cardiovascolari al primo posto: si può dare di più' ha partecipato anche il ministro della Salute, Orazio Schillaci, che ha ascoltato e portato i propri saluti istituzionali.

Fitzgerald Food
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 825 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it

Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Chiara Tilesi, produttrice tra Firenze e Los Angeles

Fondatrice di We Do It Together, porta al cinema e nello spazio pubblico nuove immagini femminili, tra film corali, campagne globali e installazioni urbane



Il percorso di Chiara Tilesi non si legge come una parabola sentimentale, ma come la costruzione metodica di un linguaggio. Non c'è nulla di casuale nel suo percorso, piuttosto la consapevolezza di muoversi tra due tradizioni visive diverse: la Toscana dell'ordine rinascimentale e Los Angeles, capitale di un'industria che ha trasformato l'immagine in consumo di massa. Dentro questa dialettica si innesta il suo lavoro, che non si accontenta di produrre film ma si propone di intervenire sul senso stesso del cinema, sul modo in cui esso disegna la figura femminile e la colloca nel cuore della rappresentazione. Tilesi non è una produttrice come le altre: la sua è una funzione critica che attraversa la produzione, rovesciandone dall'interno i meccanismi.

Nata in Toscana, formata culturalmente negli Stati Uniti, la Tilesi si trasferisce a Los Angeles a diciott'anni. Frequenta la Loyola Marymount University, dove consegue con lode la laurea in arti liberali, e comincia a muovere i primi passi in un ambiente dominato da logiche produttive complesse e spesso ostili. Le prime collaborazioni la mettono in contatto con personalità imponenti: Dino De Laurentiis, colosso della produzione italiana in America, e registi come Emir Kusturica. Ma la formazione più decisiva non viene dall'apprendistato tecnico, quanto dall'esperienza di progetti internazionali che mettono il cinema al servizio di istanze sociali. Nel 2005 partecipa ad *All the Invisible Children*, film collettivo promosso da UNICEF e WFP, che riunisce registi quali Ridley Scott, John Woo, Spike Lee. È lì che Tilesi intuisce la possibilità di un cinema che si fa veicolo di coscienza, strumento non solo estetico ma politico.

Da quella intuizione, maturata negli anni, nasce nel 2015 *We Do It Together*, una casa di produzione senza scopo di lucro fondata negli Stati Uniti. Il titolo stesso, "Lo facciamo insieme", enuncia il rifiuto di un'industria chiusa nell'individualismo maschile e afferma un principio opposto: la collettività, la coralità, la volontà di redistribuire potere e voce. Il programma è preciso: scardinare gli stereotipi che hanno relegato le donne a ruoli di contorno o a oggetti di desiderio, sostituendoli con immagini nuove, in cui la figura femminile sia

soggetto attivo e narratore della propria esperienza. Non è questione di dettaglio, ma di costruzione di immaginario. Tilesi sa che la ripetizione di immagini errate plasma la cultura e che solo nuove figure possono riscriverne i codici.

Il progetto più emblematico di questa linea è *Tell It Like a Woman*, film antologico del 2022 che riunisce sette episodi, ciascuno diretto da una regista diversa. L'operazione si presenta come un mosaico di storie autonome, ma unite da un filo comune: la volontà di restituire complessità alle esperienze femminili. Attrici come Eva Longoria, Cara Delevingne, Marcia Gay Harden, Jennifer Hudson, Margherita Buy prestano i loro volti a racconti che spaziano dal dramma intimo alla riflessione sociale. Nonostante alcune critiche abbiano rilevato disomogeneità stilistica, il film si impone come oggetto culturale dirompente. A sancirne la visibilità è la nomination all'Oscar 2023 per la miglior canzone originale, *Applause*, composta da Diane Warren ed eseguita da Sofia Carson. La performance dal

vivo durante la cerimonia al Dolby Theatre diventa il simbolo di una battaglia che, partita come atto militante, riesce a insinuarsi nel cuore stesso dell'industria cinematografica.

L'azione di Tilesi, tuttavia, non si limita al cinema in senso stretto. Nel 2018 promuove la campagna *I AM - Io Sono*, un progetto visivo che raccoglie i volti di donne celebri della cultura e dello spettacolo, unite da un messaggio comune: affermare la propria identità senza mediazioni. Tra le protagoniste figurano Diane Warren, Monica Guerritore, Milly Carlucci, Claudia Gerini, Greta Scarano, Margherita Buy. Le fotografie, realizzate come veri e propri ritratti-manifesto, non si limitano a esibire celebrità, ma compongono un mosaico corale che rompe con secoli di rappresentazioni riduttive. Negli anni seguenti la campagna assume un carattere internazionale: viene proiettata a Times Square, campeggia sulla Fontana di Trevi a Roma, attraversa altre capitali del mondo. Tilesi dimostra così che l'immagine, sottratta alla logica del consumo pubblicitario, può diventare

strumento di resistenza e intervento nello spazio urbano.

Il percorso trova un ulteriore sviluppo nell'evento previsto per il 18 ottobre 2025, quando, in collaborazione con il Festival del Cinema di Roma, *We Do It Together* proietterà sulle scalinate di Piazza di Spagna le immagini di cinquanta donne di rilievo internazionale. L'operazione ha un carattere insieme artistico e politico: trasformare uno dei luoghi più iconici e fotografati del mondo in schermo monumentale che ribadisce la centralità della soggettività femminile. Piazza di Spagna, solitamente luogo di sfilate e passerelle, diventa superficie critica, palinsesto di un messaggio che sfida apertamente la cultura globale dell'oggettivazione. A dare forza simbolica all'evento saranno presenze come la cantante Tosca, la regista Catherine Hardwicke, autrice di *Thirteen* e *Twilight*, e l'attrice premio Oscar Marisa Tomei. Non semplici ospiti, ma figure che incarnano, ciascuna a modo suo, l'autonomia artistica e la capacità di sovvertire le regole imposte.

In tutto ciò, Chiara Tilesi si configura come figura ibrida, difficilmente riducibile a una definizione. Non è soltanto produttrice, né esclusivamente attivista: è costruttrice di dispositivi culturali. Ogni suo progetto, dal film all'installazione urbana, dalla campagna fotografica all'evento performativo, è tassello di una strategia più ampia: generare nuove immagini, introdurre nuovi codici, incrinare la linearità del linguaggio dominante. In questo senso, la sua attività ha qualcosa di affine alle avanguardie artistiche: non riprodurre il mondo, ma rovesciarne la percezione.

Il cinema, per Tilesi, non è fine a se stesso ma mezzo. Non mira a rassicurare, ma a perturbare. Ogni immagine prodotta ha il compito di incrinare lo sguardo, di lasciare un segno che costringa lo spettatore a rivedere le proprie certezze. Non si tratta di intrattenimento, ma di metamorfosi. Firenze le ha lasciato in eredità la coscienza dell'ordine, Los Angeles le ha fornito i mezzi produttivi; la sua opera sta nel fondere questi due poli in una pratica che non accetta compromessi e che fa dell'immagine il luogo stesso della battaglia culturale.

Così, la vicenda di Chiara Tilesi non è storia di successo individuale, ma storia di costruzione collettiva. Non l'ascesa di una produttrice, ma la nascita di una figura che mette in crisi la definizione stessa di cinema. Le sue opere, le sue campagne, i suoi eventi non chiudono ma aprono, non consolano ma destabilizzano. Sono strumenti di una riscrittura lenta e radicale, che ha l'ambizione di restituire alla donna non un ruolo nuovo, ma il proprio, da sempre negato: quello di soggetto che guarda, agisce e racconta.

In questa prospettiva, ogni intervento di Tilesi è parte di un'opera più grande, che non si lascia racchiudere in un titolo né in un film. È un processo in atto, una costruzione che si estende ben oltre lo schermo e che invade lo spazio pubblico, modificandone le coordinate simboliche. Non si tratta di cronaca di successi, ma di un laboratorio permanente, di un lavoro sul linguaggio che ha il coraggio di pensare al futuro. Ed è in questo futuro, ancora tutto da scrivere, che la sua opera trova la propria misura.

Un regista che non dorme mai, attori digitali destinati a "sopravvivere" oltre lo schermo e una produzione che si affida all'intelligenza artificiale come mai prima d'ora. È questo lo scenario che si apre con *The Sweet Idleness*, il lungometraggio annunciato dalla neonata Andrea Iervolino Company AI e destinato a far discutere: si tratta infatti del primo film interamente diretto da un agente di intelligenza artificiale, battezzato FellinAI. Il nome non è scelto a caso: l'IA-regista nasce per raccogliere, almeno nelle intenzioni dei suoi creatori, l'eredità visionaria e poetica del grande cinema europeo, evocando in particolare l'immaginario felliniano. La trama del film ci porta nel 2135, in una società dove il 99% dei lavori è stato automatizzato. Solo l'1% dell'umanità continua a lavorare, e il lavoro stesso diventa una sorta di rituale simbolico, mentre il resto

The Sweet Idleness: il primo film diretto da un'IA apre una nuova era per il cinema

della popolazione vive in una condizione di dolce ozio, sospesa tra tecnologia e contemplazione. Il racconto, concepito dall'IA e supervisionato da Andrea Iervolino come *human-in-the-loop* (figura umana che controlla e guida il processo creativo), viene portato in scena da attori digitali, generati grazie a una piattaforma chiamata Actor+, che permette di creare interpreti sintetici partendo dalle sembianze di persone reali. Il cuore del progetto è proprio FellinAI. A differenza di un regista in carne e ossa, quest'entità digitale non conosce pause né limiti di tempo: può testare infinite varianti di scene, montaggi, luci e dialoghi senza stanchezza, elaborando in continuazione

nuove soluzioni. Naturalmente, il sistema non lavora in totale autonomia: Iervolino e il suo team intervengono nei momenti chiave, dalla sceneggiatura alla coerenza narrativa, dal controllo tecnico alla supervisione artistica. Ma la promessa di fondo è chiara: sperimentare un metodo di creazione cinematografica in cui l'IA non è solo strumento, bensì "regista" a tutti gli effetti. Il progetto è già stato presentato con un teaser ufficiale diffuso online. L'uscita del film, salvo cambiamenti, è attesa per febbraio 2026, e rappresenta una vera e propria "prima volta" nel panorama del cinema mondiale. L'annuncio arriva però in un momento in cui il tema del-



l'intelligenza artificiale nel cinema è quanto mai delicato. Basti pensare alle polemiche esplose con la presentazione di Tilly Norwood, attrice interamente generata da IA, che hanno spinto il sindacato

degli attori SAG-AFTRA a ribadire con forza che "la creatività deve restare umana". Anche l'associazione dei registi britannici ha avvertito che nessun algoritmo potrà sostituire lo sguardo e la sensibilità di un autore in carne e ossa. Le critiche si concentrano soprattutto su due aspetti: i diritti d'immagine di chi presta il proprio volto a piattaforme come Actor+ e la tutela del lavoro artistico in un'industria già fragile, dove la paura di essere sostituiti dalle macchine è tangibile. Più che un "punto di arrivo", *The Sweet Idleness* appare oggi come un esperimento, una provocazione destinata a sollevare domande. Cosa significa davvero dire che un film è "diret-

to da un'IA"? Chi sarà indicato nei titoli di coda come autore? E come cambieranno i rapporti tra tecnologia e professionisti creativi? Al di là dei titoli sensazionalistici, il vero impatto del progetto si misurerà sullo schermo, quando il pubblico potrà confrontarsi con il risultato finale. Che piaccia o meno, il cinema sta entrando in una fase di trasformazione profonda. L'IA può ridurre i costi e i tempi di produzione, moltiplicare le possibilità creative, personalizzare i contenuti. Ma porta con sé anche nuovi rischi etici e legali: dalla trasparenza sui dataset di addestramento alla necessità di contratti chiari per attori e creativi. *The Sweet Idleness* diventa così un banco di prova: non solo per testare cosa un'intelligenza artificiale può fare dietro la macchina da presa, ma soprattutto per capire fino a che punto il cinema del futuro sarà ancora umano.



Festival delle Passeggiate Tutte le strade portano a te

Fino al 9 novembre, Roma "coast to coast", con la quarta edizione del Festival delle Passeggiate, 8 cammini e 20 artisti per un nuovo atlante della città



Dal 4 ottobre al 9 novembre 2025 torna a Roma per la quarta edizione il Festival delle Passeggiate - Tutte le strade portano a te, diretto da Giulia Anania e Tiziano Panici: otto percorsi, otto quartieri per raccontare la città dagli angoli più nascosti attraverso la poesia, le parole, la musica e le performance con tantissimi ospiti e artisti. Tra i primi format a valorizzare gli spazi urbani con percorsi inediti, il Festival torna a trasformare vie, piazze e scorci della Capitale in palcoscenici vivi, restituendo alla comunità lo sguardo poetico che la città merita. Camminare diventa gesto di conoscenza: un passo lento che segue i ritmi del territorio e dei quartieri, in una Roma che è un coro di anime, di realtà piccole e "autarchiche", e proprio in questa pluralità rivela la sua ricchezza. È questa la mappa che il Festival delle Passeggiate disegna: un coast to coast cittadino che porta dal nord

all'ovest, dall'est al sud, in cui ogni tappa è un varco, ogni incontro una frontiera. Un grande atlante vivente, in cui le voci e i gesti degli artisti si mescolano alle storie di chi abita i luoghi, restituendo il ritratto di una Capitale popolare e comunitaria. A rendere vivo il Festival, una prima costellazione di artisti - a cui si aggiungeranno altri ospiti - che, con linguaggi diversi, porteranno la loro arte nei quartieri: Anonima Armonisti, Astronza, Beabaleari, Adriano Bono, Chien Barbu Mal Rasè, Etta Jungle, Grandi Numeri, Edith Joyce, Francesco Forni, Fabio Magnasciutti, Lavinia Mancusi, Militant A, Manati, Yari Selvetella, Cristiano Armati / Red Star Press, Fabrizio Sartori, Francesca Turchetti, Lorenzo Iervolino, Sergio "Angelicoldboy" Mancuso, Titubanda e diversi special guests. Il viaggio parte sabato 4 ottobre a Primavalle, dalle 10:30

alle 13:00, con La montagna del sapone, condotta da Tiziano Panici e Giulia Anania insieme all'Associazione Genera e a due special guests d'eccezione. Domenica 5 ottobre, dalle 10:30 alle 13:00, il Festival approda a Pineta Sacchetti con Noi siamo gli alberi, in compagnia della Titubanda e di Francesco Forni Sabato 11 ottobre, dalle 10:30 alle 13:00, si entra nel cuore del Quartaccio con La giungla nel cortile, animata dalle Manati insieme a Etta Jungle e da Grandi Numeri. Il giorno successivo, domenica 12 ottobre dalle 10:30 alle 13:00, la tappa è a Torresina e Casal del Marmo con I semi della città, accompagnata dalle voci degli Anonima Armonisti e di Francesca Turchetti. Sabato 25 ottobre, dalle 10:30 alle 13:00, il Festival delle Passeggiate si sposta a Monte Mario e Santa Maria della Pietà



con Tu sei uno stato della mente, che intreccia le sonorità di Lavinia Mancusi, il segno ironico di Fabio Magnasciutti, la visione di Fabrizio Sartori. Domenica 26 ottobre, dalle 10:30 alle 13:00, sarà la volta di Torrevecchia con Camminare fino a trovare pace, accompagnata da Astronza e dalle atmosfere mediterranee di Beabaleari. Sabato 8 novembre, dalle 10:30 alle 13:00, il Festival raggiunge Ottavia e l'Ipogeo degli Ottavi con Se non esiste il cielo i lampioni sono le stelle, con la partecipazione di Manati, Militant

A. Domenica 9 novembre, sempre dalle 10:30 alle 13:00, il viaggio si conclude a Monte Mario Alto con Quando le nuvole si potevano mangiare, insieme ad Adriano Bono e al duo circense Chien Barbu Mal Rasè. Grazie alla collaborazione con la casa editrice indipendente Red Star Press, accompagneranno i partecipanti in cammino anche scrittori e scrittrici, tra cui: Edith Joyce, Lorenzo Iervolino, Sergio "Angelicoldboy" Mancuso, Yari Selvetella, Cristiano Armati e altri. All'interno delle passeggiate verranno presentati inoltre tre progetti vincitori del Premio Roma per i Giovani Visioni future per la Capitale promosso dall'Associazione Zip_Zone - in accordo con Zetema Progetto Cultura. Accanto alle passeggiate, la nuova edizione propone un

fitto programma di attività laterali dedicate agli studenti e ai giovani under 25: Strade Aperte, laboratorio di storytelling urbano curato in collaborazione con Radio 32; Il Quartiere dei Diritti, percorso di cittadinanza attiva condotto da Red Star Press con il Liceo Cornelio Tacito; Siamo un futuro di ricordi, laboratorio artistico ideato da Fluoevents per raccontare i quartieri attraverso cartoline create dagli stessi ragazzi. Un tessuto di esperienze che intreccia formazione e narrazione, con l'obiettivo di lasciare una traccia condivisa e duratura nei territori attraversati. Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico Artes et Iubilaeum - 2025, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU per grandi eventi turistici nell'ambito del PNRR sulla misura MIC3 - Investimento 4.3 - Caput Mundi

A partire dal 1° gennaio 2026 Daniel Ek non sarà più amministratore delegato di Spotify. L'uomo che ha rivoluzionato l'industria musicale e reso familiare il concetto stesso di "streaming" cede la poltrona di CEO per assumere quella di presidente esecutivo, mentre la guida operativa dell'azienda sarà affidata a due co-CEO, Gustav Söderström e Alex Norström. Una notizia che segna la fine di un'era, ma non di un percorso. Perché Ek, a 42 anni, resta comunque il grande regista di Spotify, con lo sguardo puntato sulle strategie di lungo periodo, sulle relazioni con l'industria e sugli investimenti futuri. Ek è nato nel 1983 a Stoccolma e, come ama ricordare, "ha cominciato per puro caso quando aveva 14 anni". A quell'età già programava e sviluppava siti web. Poi arrivano le prime start-up, la vendita di Advertigo nel 2006, la parentesi come CEO di µTorrent e infine l'incontro decisivo con Martin Lorentzon, con cui nel 2006 fonda Spotify. Il servizio debutta nel 2008 e cambia le regole del gioco: accesso immediato a milioni di canzoni, in versione gratuita con pubblicità o a paga-

La nuova vita del ragazzo che ha cambiato la musica

Daniel Ek lascia la guida di Spotify



mento. Un modello che conquista prima l'Europa e poi, nel 2011, gli Stati Uniti, contribuendo a spazzare via la pirateria musicale. Quasi vent'anni dopo, Spotify è diventato il gigante assoluto dello streaming: 696 milioni di utenti in tutto il mondo, di cui 276 milioni paganti, distribuiti in oltre 180 Paesi. Una crescita alimentata non solo dalla musica,

ma anche dai podcast (oggi sono più di 7 milioni sulla piattaforma) e dagli audiolibri, settore su cui l'azienda sta spingendo con forza. Non mancano i momenti difficili: nel 2023 Ek è costretto a tagliare il 17% del personale per riportare i conti in ordine. Ma il 2024 si chiude con i primi margini positivi e con ricavi da oltre 15 miliardi di euro. La decisione di passare a una gestione a due teste

nasce dalla volontà di dare a Spotify una struttura più "matura". Ek seguirà la visione, i rapporti con i grandi player dell'industria musicale, la finanza e le acquisizioni. Söderström e Norström, invece, guideranno il prodotto e il business quotidiano. Non tutti gli investitori hanno accolto la notizia con entusiasmo: in Borsa, il titolo ha perso oltre il 5% subito dopo l'annuncio. Ma lo stesso Ek ha rassicurato che si tratta di un passo di continuità, non di rottura. Negli ultimi anni Ek ha dimostrato di avere ambizioni che vanno oltre la musica. Con il fondo Prima Materia ha messo sul piatto un miliardo di euro per sostenere progetti tecnologici in Europa: dalla prevenzione sanitaria con Neko Health al software di difesa con Helsing, passando per startup deep-tech e AI. Scelte che hanno suscitato anche critiche, specie nel mondo della musica, ma che rivelano

l'intenzione di Ek di incidere su settori chiave del futuro, dall'innovazione alla sicurezza. Cosa

succederà ora? Le priorità sono chiare: consolidare la crescita nei mercati emergenti, integrare l'intelligenza artificiale nell'esperienza di ascolto e continuare a espandere il catalogo audio. Ek resterà la voce più influente nelle grandi decisioni, mentre i due co-CEO gestiranno l'azienda giorno per giorno.

S E G R E T O

Carmelo

Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

Si è conclusa con grande successo la partecipazione della FIGeST Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali al Trofeo Coni Estate 2025, tenutosi a Lignano Sabbiadoro, in Friuli Venezia Giulia. L'edizione di quest'anno ha visto la FIGeST tornare proporre una stimolante "combinata" di giochi e sport tradizionali: il lancio della ruzzola, le freccette e il flying disc, che ha coinvolto oltre 50 giovani atleti Under 14. Alla sfida hanno partecipato 4 atleti per ciascuna delle 13 regioni rappresentate - Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto -. La classifica finale della "combinata" ha visto il trionfo dei portacolori del Lazio, che hanno conquistato il gradino più alto del podio. Secondo posto per l'Umbria, terzo per le Marche, quarto per il Trentino, quinta la Valle d'Aosta, sesta l'Emilia Romagna, settimo il Friuli Venezia Giulia, ottavo il Veneto, nona la Toscana, decima la Campania, undicesimo l'Abruzzo, dodicesima la Sicilia e tredicesima la Puglia. La classifica individuale per il lancio della ruzzola ha visto premiare al

Lazio campione nella "combinata" Figest davanti all'Umbria e alle Marche

Giochi e sport tradizionali trionfano al Trofeo CONI



primo posto Lorenzo Passeri (Umbria) seguito al secondo posto da Alessandro Aquili (Marche) e al terzo da Matteo Balocchi (Emilia Romagna). Nel disc golf gradino più alto del podio per Stefano Roberti (Lazio), seguito da Leo Massa (Trentino) e, al terzo posto, da Anthony Ciarlo (Campania). Per le freccette oro per Nicolò Gazzetta (Veneto), argento per Francesco Anderlini (Umbria) e bronzo per Alex Tomasi (Trentino). Infine nella classifica a squadre per la ruzzola primo posto alle Marche, secondo all'Umbria, terzo all'Emilia Romagna, quarto al Lazio, quinto alla Valle d'Aosta, sesto al Trentino, settimo alla Campania, ottavo alla Sicilia, nono alla Toscana, decimo alla Valle d'Aosta, undicesimo alla Puglia, dodicesimo al Friuli Venezia Giulia e tredicesimo al Veneto. Nel flying disc, specialità disc golf, primo posto tra i team per il Lazio, secondo per il Trentino, terzo per le Marche, quarto per la Valle d'Aosta, quinto per la Toscana, sesto per l'Umbria, settimo per il Friuli Venezia Giulia, ottavo per l'Emilia Romagna, nono per il Veneto, decimo per la Campania, undicesimo per la Sicilia, dodicesimo per la Puglia, tredicesimo per l'Abruzzo. Nelle freccette, infine, primo posto per la squadra del Veneto, secondo per il team dell'Umbria, terzo per il Friuli Venezia Giulia. A seguire quarto posto per la squadra del Lazio, quinta la formazione del Trentino, tutte le altre a pari merito.

A rappresentare la Federazione al Trofeo Coni Estate 2025 è stato il vice presidente vicario, Valerio Vitellozzi, affiancato dai tecnici preparatori regionali. Vitellozzi ha commentato il successo dell'iniziativa: "Il Trofeo Coni è una vetrina fondamentale che ci permette di valorizzare gli sport tradizionali in questa fascia d'età. La formula della combinata è vincente perché incoraggia i ragazzi Under 14 a praticare differenti discipline sportive. Questo approccio è cruciale per lo sviluppo armonico e per aiutarli a scoprire le loro diverse attitudini fisiche e mentali, in un contesto di sana competizione e crescita". Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente nazionale FIGeST, Enzo Casadidio: "La performance di tutti i giovani atleti e la conquista dei titoli nella combinata dimostrano la vitalità e la diffusione dei nostri sport su tutto il territorio nazionale, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia. Portare i giochi e gli sport tradizionali in un evento di respiro nazionale come il Trofeo Coni è un tassello chiave della nostra missione per preservare il patrimonio culturale sportivo italiano e garantire un futuro di crescita per le nuove generazioni".

Beach Rugby Under 12 all'Associazione nautica Campo di Mare asd

Una giornata fuori dall'ordinario presso l'Associazione nautica Campo di Mare asd, promossa dalla Federazione Italiana Rugby e organizzata dalla dirigenza della U.R.L. Unione Rugby Litorale Etrusco. Il meteo, tanto sole e il mare bellissimo, ha favorito e resa ancor più bella l'iniziativa; in spiaggia è stato allestito un campo da rugby ove si sono cimentati, alla presenza di tanti genitori, i ragazzi U12 del Civitavecchia, Ladispoli e Cerveteri. L'evento sportivo è stato preceduto da una sessione formativa per allenatori presieduta da un esponente del Comitato F.I.R. Lazio. I giovani "campioni", perché il Rugby insegna che tutti indistintamente sono "campioni",



si sono scatenati sulla sabbia mettendo in campo la voglia, l'ardore e soprattutto la disciplina che caratterizza lo Sport del Rugby a tutti i livelli. E al termine non poteva mancare il "terzo tempo", dove i ragazzi hanno espresso il meglio



di loro in termini di Amicizia ed Allegria. Perfetta l'organizzazione sinergica dell'Associazione nautica Campo di Mare e della Unione Rugby Litorale Etrusco; un evento che è stato accolto con gioia e spirito sportivo dai ragazzi, i veri protagonisti, e che ha



dato moltissima soddisfazione alla Associazione Nautica ed alla UTR, i cui rappresentanti Celso Caferrì e Luca Schilirò e Marco Cavicchia si sono riproposti, visto il successo, di replicare.



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCHE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA WAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Con il titolo "Tra Arte e Natura", lo scorso 3 ottobre sono state inaugurate in contemporanea a Roma due esposizioni dell'artista Luigi Menichelli: una alla "monogramma arte contemporanea" (Via Margutta 102) nella quale sono esposte opere della serie delle foglie che caratterizza la più recente ricerca dell'artista, l'altra alla "Clode Art Gallery" (Via dei Greci 7) che accoglie una selezione di oli su tela, Luigi Menichelli, in una sua nota, così esplicita il suo percorso di ricerca nelle manifestazioni della natura e, in particolare, sulle suggestio-

A Roma nelle gallerie "monogramma" e "Clode Art Gallery!"

Luigi Menichelli "Tra Arte e Natura"

ni derivate dai cambiamenti cromatici stagionali degli alberi: "Mi pare utile, darvi qualche informazione su come sono entrato nel mondo delle foglie. Il mio linguaggio visivo dapprima si era sviluppato partendo dall'osservazione della natura e della finezza e la dolce semplicità del paesaggio pontino. Dopo un periodo di ricerca legata all'astrazione lirica e al

riassunto della realtà sensibile, della realtà cromatica e della purezza assoluta della pittura, successivamente mi sono rivolto verso una più forte sperimentazione verso il dato naturale della realtà, o meglio della vita. La folgorazione è avvenuta per caso: ero infatti a New York e andavo a trovare un amico all'Empire State Building, egli dirigeva un'agenzia di viaggi e capitò

in quel momento un cliente che chiese un voucher per andare nel New England, era per un leaf peeper. Leaf peeper era letteralmente uno che andava in giro per godersi un fenomeno naturale nel primo autunno, la caduta delle foglie. Leaf peeping significa letteralmente "spiare le foglie" per apprezzarne tutte le sfumature..." Le "foglie di Menichelli, è stato sottolinea-

to, sono leggere e nello stesso tempo pesanti di significato. Si potrebbe anche parlare di una nuova loro vita: le foglie che cadono dagli alberi e rinascono all'interno di un'opera d'arte in virtù di gradazioni cromatiche che le rendono vive e palpitanti come se fossero ancora esistenti. La mostra, accompagnata da un catalogo con testi di Valerio Dehò e Mario Novi, resterà



Nella foto, "Leaf peeping", resine e smalti su foliole, cm. 50x37x19

aperta fino al 18 ottobre tutti i giorni, escluso i festivi, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00.

Roberto Rossi

Oggi in TV domenica 5 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:00 - Piloti	06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste	06:09 - Movie Trailer	06:00 - Prima Pagina Tg5	07:06 - Tom & Jerry Tales
07:00 - Tg1	06:10 - La Grande Vallata	07:00 - Sorgente di vita	06:12 - 4 Di Sera Weekend	07:53 - Traffico	07:46 - Scooby-Doo!
07:05 - Unomattina in famiglia	07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana	07:30 - Sulla via di Damasco	07:08 - Super Partes	07:54 - Meteo.It	08:34 - The Middle
08:00 - Tg1	07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è	08:05 - Mi manda Rai Tre	08:24 - La Promessa - 511 Parte 1	07:59 - Tg5 - Mattina	09:55 - The Big Bang Theory
08:18 - Unomattina in famiglia	07:55 - TG2 Mizar	09:00 - Speciale TGR	09:08 - My Home My Destiny - 60	08:44 - Meteo.It	10:51 - Due Uomini E 1/2
09:00 - Tg1	08:20 - TG2 Cinematinée	09:45 - Geo	10:16 - Dalla Parte Degli Animali - Dalla Parte Degli Animali	08:50 - Documentario	11:48 - Drive Up
09:04 - Unomattina in famiglia	08:25 - TG2 Achab Libri	10:05 - O anche no	11:55 - Tg4 - Telegiornale	09:58 - Santa Messa	12:25 - Studio Aperto
09:10 - Check Up	08:30 - Radio2 Social Club	11:00 - Aiutami a fare da solo	12:23 - Meteo.It	10:57 - Melaverde - Le Storie	12:58 - Meteo.It
09:45 - TG1 LIS	09:30 - Le indagini di Hailey Dean	12:00 - Tg3	12:24 - Movie Trailer	11:51 - Melaverde	13:04 - Sport Mediaset Xxl
09:50 - A Sua immagine	11:15 - Un'estate in Italia	12:17 - Tg3 Fuorilinea	12:26 - Colombo - Doppio Shock	12:58 - Tg5	13:59 - E-Planet
10:00 - A Sua immagine	13:00 - Tg2	12:25 - Meteo 3	14:01 - La Teoria Del Tutto - 1 Parte	13:33 - Meteo.It	14:30 - Dr. House - Medical Division
10:20 - Tg1	13:30 - TG2 Motori	12:30 - I Giganti	15:20 - Tgcom24 Breaking News	13:40 - L'arca Di Noe'	16:25 - Cold Case - Delitti Irrisolti
11:45 - A Sua immagine	13:58 - Meteo 2	12:55 - TG3 LIS	15:27 - Meteo.It	16:00 - Verissimo	18:18 - Studio Aperto Live
12:20 - Linea Verde	14:00 - Europei di Ciclismo	13:00 - Haka - L'urlo dei giovani	15:29 - La Teoria Del Tutto - 2 Parte	18:45 - Avanti Un Altro - Story	18:21 - Meteo.It
13:30 - Tg1	17:05 - S.W.A.T.	14:00 - Tg Regione	16:43 - La Frustata - 1 Parte	19:54 - Tg5 Prima Pagina	18:30 - Studio Aperto
14:00 - Domenica In	17:55 - Tg Sport	14:15 - Tg3	17:36 - Tgcom24 Breaking News	20:01 - Tg5	18:56 - Studio Aperto Mag
17:15 - Tg1	18:05 - TG2 LIS	14:30 - In mezz'ora	17:44 - Meteo.It	20:33 - Meteo.It	19:22 - C.S.I. Miami
17:18 - Che tempo fa	18:10 - TG2 Dossier	16:45 - Kilimangiaro	17:45 - La Frustata - 2 Parte	20:40 - La Ruota Della Fortuna	20:26 - Ncis - Unita' Anticrimine
17:20 - Da noi... a ruota libera	19:00 - Goldrake	19:00 - Tg3	18:58 - Tg4 - Telegiornale	21:20 - Riassunto - La Notte Nel Cuore	21:20 - Le Iene
18:40 - Reazione a catena	19:22 - Goldrake	19:30 - Tg Regione	19:39 - Meteo.It	21:22 - La Notte Nel Cuore	01:13 - American Dad!
20:00 - Tg1	19:40 - N.C.I.S. Hawaii'	20:00 - Blob	19:40 - La Promessa - 511 Parte 2 - 1atv	00:05 - Pressing - Nel Cuore Dello Sport	02:06 - Studio Aperto - La Giornata
20:35 - Affari tuoi	20:30 - Tg2	20:30 - Presa - Diretta	20:29 - 4 Di Sera Weekend	01:50 - Tg5 - Notte	02:16 - Ciak News
21:30 - Balene - Amiche per sempre	21:00 - N.C.I.S.	23:10 - Un giorno in pretura	21:30 - Fuori Dal Coro	02:24 - Meteo.It	02:23 - Sport Mediaset - La Giornata
22:30 - Balene - Amiche per sempre	21:50 - N.C.I.S. Origins	00:00 - TG3 Mondo	00:50 - Genius - 1 Parte	02:31 - Un Ciclone In Famiglia - 3	02:49 - Ingegneria Perduta
23:35 - Tg1	22:45 - La Nuova DS	00:25 - Meteo 3	02:07 - Tgcom24 Breaking News	03:23 - Un Altro Domani	05:01 - Fuori Le Prove!
23:40 - Speciale Tg1	00:30 - La Nuova DS	00:30 - In mezz'ora	02:15 - Meteo.It	05:08 - Distretto Di Polizia - Sotto Tiro	05:40 - Hazzard - Ladri Di Bestiame
00:50 - Che tempo fa	01:09 - Meteo 2	02:45 - Fuori orario. Cose (mai) viste	02:16 - Genius - 2 Parte		
00:55 - Sottovoce	01:15 - Appuntamento al cinema	02:50 - Fuori orario. Cose (mai) viste	02:54 - Movie Trailer		
02:25 - Da noi... a ruota libera	01:20 - Rai - News	03:00 - Histoire(S) du Cinéma	02:56 - Tg4 - Ultima Ora Notte		
03:40 - Il commissario Rex		03:25 - Histoire(S) du Cinéma	03:14 - La Capanna Dello Zio Tom		
04:25 - Rai - News		04:00 - Il lungo viaggio dell'autobus giallo			
05:30 - Parlamento Punto Europa		04:55 - Grand Tour Italiano			
		05:55 - Fuori orario. Cose (mai) viste			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi
 EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
 via del Casale Strozzi, 13
 00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
 via Alfana 39 - 00191 Roma
 e-mail: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
 C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
 Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale
 Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

 **miglior vita
possibile**

5xMille fa CASA

Realizziamo insieme il Nuovo Hospice Pediatrico del Veneto

**Il coraggio
di essere
bambini**



Scegli di destinare il tuo **5xMille** con la tua **firma**
e il **codice fiscale** della Fondazione La Miglior Vita Possibile

92295900283

nel riquadro *“Sostegno degli enti del Terzo Settore”*.
Perché ogni bambino merita di vivere, sempre, la miglior vita possibile.

 **miglior vita
possibile**

RICHIEDI IL PROMEMORIA VIA EMAIL
www.lamigliorvitapossibile.it/5x1000



Fondazione La Miglior Vita Possibile ETS

C.F. 92295900283 - Via Castelfidardo 11, 35142 Padova - info@lamigliorvitapossibile.it